

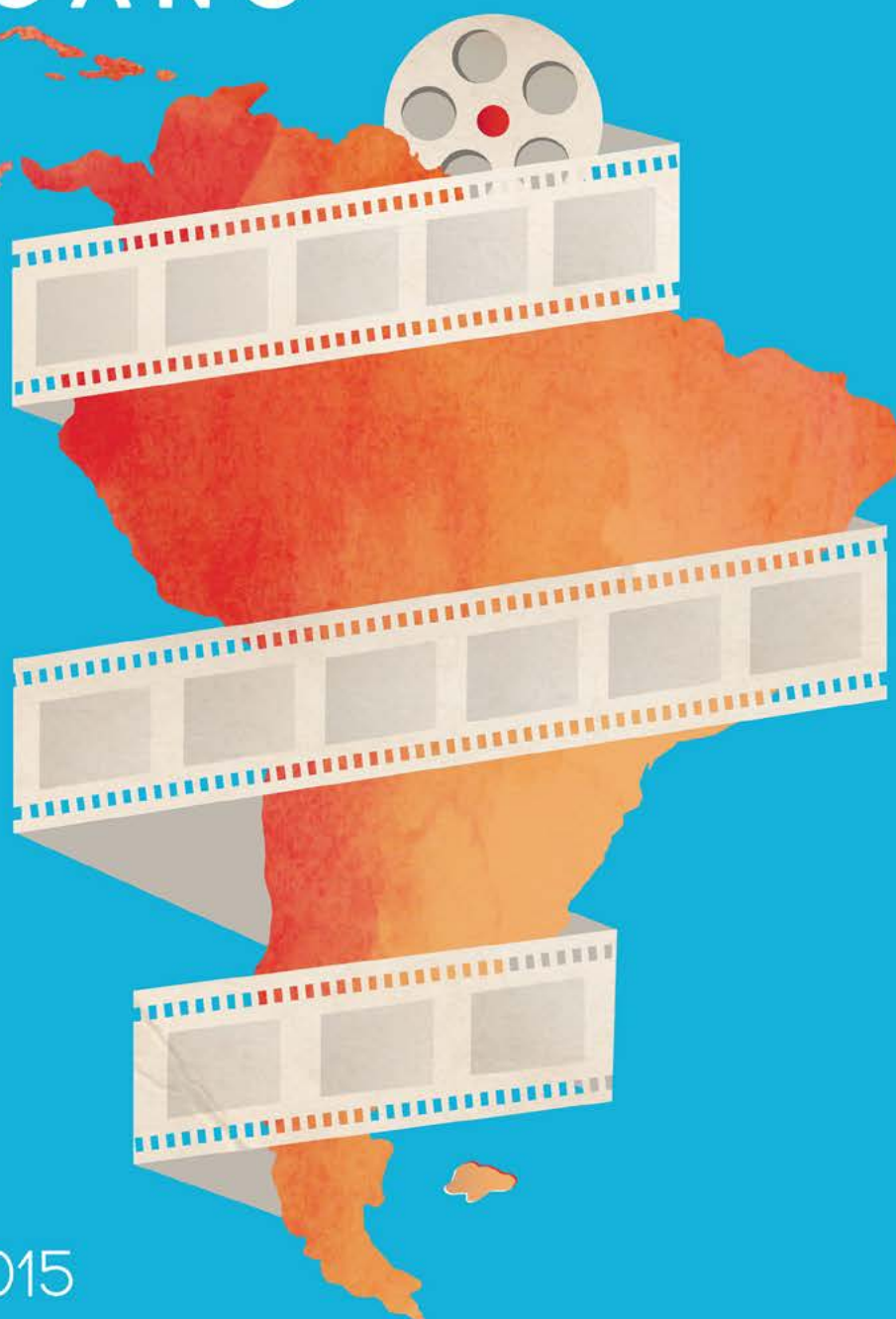
30°

FESTIVAL DEL CINEMA

LATINO

AMERICANO

TRIESTE



17 / 25

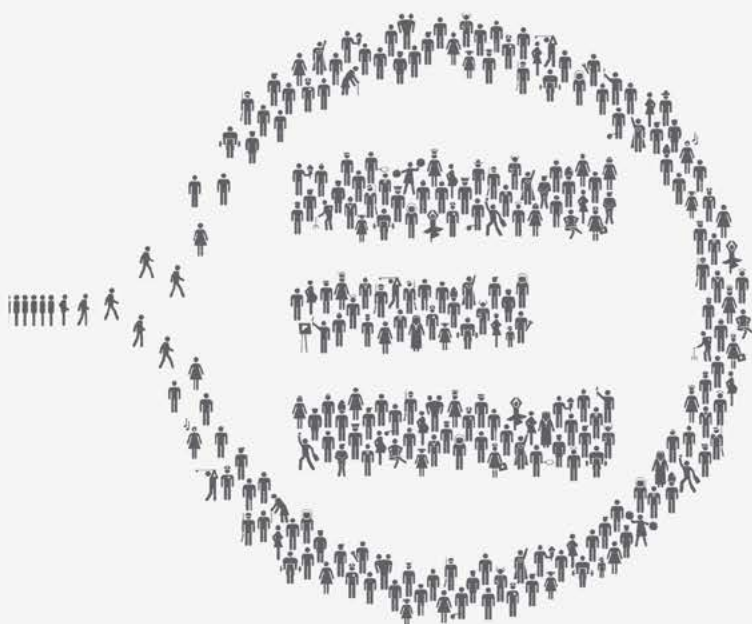
OTTOBRE 2015





iila

istituto italo-latino americano



[Fai la tua parte. Stai con Emergency]

Emergency è nata nel 1994 per offrire cure gratuite e di elevata qualità alle vittime della guerra e della povertà.

Da allora abbiamo assistito oltre 6 milioni di persone grazie al contributo di decine di migliaia di sostenitori che hanno deciso di fare la propria parte per garantire un diritto fondamentale - il diritto alla cura - in alcuni dei Paesi più disastrati al mondo.

Aiutaci con l'attivazione di una donazione periodica (SDD): tu scegli che cifra destinare a Emergency e con quale frequenza e noi potremo pianificare al meglio il nostro lavoro e mantenere la nostra indipendenza.

Vai su www.staiconemergency.it/subito per scoprire come si fa.
Fai la tua parte. Stai con Emergency.



EMERGENCY
www.emergency.it

APCLAI



**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA
(APCLAI)**



Sede legale:
Via F. Severo, 31
34133 TRIESTE

Sede amministrativa:
Via Massari, 3/14
30175 VENEZIA

Tel: +39 041 5382371
Cell: +39 347 2364535

E-mail:
apclai@yahoo.it
latinotrieste@yahoo.com

Sito:
www.cinelatinotrieste.org
www.culturalatina.it

Facebook:
Festival del Cinema Latino Americano di Trieste



**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA
(APCLAI)**



Con il patrocinio di:

ISTITUTO ITALO - LATINO AMERICANO
Segretario Generale: *Giorgio Malfatti di Monte Tretto*

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE
PER INTERPRETI E TRADUTTORI-UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, GIURI-
DICHE E STUDI INTERNAZIONALI-UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI PADOVA

Con il contributo di:

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTU-
RALI E DEL TURISMO
Direzione generale per il cinema

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidente: *Debora Serracchiani*
Assessore alla Cultura: *Gianni Torrenti*

PROVINCIA DI TRIESTE
Presidente e Assessore alla Cultura:
Maria Teresa Bassa Poropat

COMUNE DI TRIESTE
Sindaco: *Roberto Cosolini*
Assessore alla Cultura: *Paolo Tassinari*

CAMERA DI COMMERCIO
Presidente: *Antonio Paoletti*

Con la collaborazione di:

ASSOCIAZIONE CASA DEL CINEMA DI TRIESTE

ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ DEI LATINO
AMERICANI IN VENETO (ACLAV)

ARCI Servizio Civile del F.V.G.

ARCOIRIS TV

CENTRO AUDIOVISIVO LATINO AMERICANO (C.A.L.A.)

CENTRO STUDI PER L'AMERICA LATINA (CSAL)
Trieste

COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO

ESPACIO UNAM
(Universidad Nacional Autónoma de México)
Ernesto Velázquez Briseño
Felipe Oropeza

FONDAZIONE LOGOS

INTERNATIONAL CENTRE FOR THEORETICAL
PHYSICS
Direttore: *Fernando Quevedo*

QUOTIDIANO "IL PICCOLO" DI TRIESTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
Scuola Superiore di Lingue Moderne per
Interpreti e Traduttori

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e
Studi Internazionali: Corso di aggiornamento
professionale in Studi latinoamericani e dei
Caraibi e *Malintzin-Lab*





**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA
(APCLAI)**



Presidente del Festival:

Fernando Birri

Direttore del Festival:

Rodrigo Díaz

Coordinamento Generale:

Francesca Mometti

Marianella Díaz Rodríguez

Comitato Organizzatore:

Marcia Flores

Massimo Forleo

Francesca Mometti

Franco Silvestrin

Ufficio Stampa e Comunicazione:

Federica Marchesich

Lorenzo Biaggi (Assistente)

Rapporti Esterni:

Giorgio Jerman

Ornella Urpis

Segreteria Organizzativa:

Nanou Abila Amegbleame

Lidia Bressan

Erich Bucci

Beatriz Cabrera

Moreno Campagnaro

Larissa Catelani

Niccolò Coscia

Antoinette D'Arbela

Claudia De Berardinis

Jorge De La Cruz

Manuel Draicchio

Ivana Erstic

Zoe Francescutto

Giada Furlan

Arianna Grasso

Marta Improta

Aurora Maguiña Santiago

Marta Malatesta

Nichy Maniscalco

Giulia Pertici

Vanessa Picena

Andrea Piras

Zlatko Popovic

Aurora Sartoretto

Beatrice Anna Valenta Picozzi

Supporto Organizzativo:

Franco Scantamburlo

Sonia Soto

Supporto Multimediale e Sito Web:

Lorenzo Magon

Collaborazioni Professionali:

Ignacio Aliaga (Cile)

Bernardo Bergeret (Argentina)

Javier Capra (Argentina)

Premio Malvinas (elaborazione programma):

Federico González Perini (Argentina)

Virginia Petrozzino (Argentina)

Karina Solano (Argentina)

Redazione Catalogo:

A cura di: Malintzin-Lab

Direttore: Antonella Cancellier

Coordinamento:

Irene Bonvicini, Teresa Morandini

Editing e traduzioni:

Andrea Bolzicco, Irene Bonvicini, Giorgia

Galvan Casagrande, Anna Maioli

Sandra Mitrovic, Teresa Morandini.

Copertina: Michelangelo Zoppini

Graphic Design: Michelangelo Zoppini

Traduttori e Sottotitolatori:

Elisa De Tomasi (Coordinatrice)

Joel Cociani (Coordinatore Tecnico)

Anna Abramo

Beatrice Albertini

Giovanna Barbetti

Manuel Draicchio

Marta Gregori

Elena Gurian

Venera Marino

Eleonora Morlin

Chiara Azzurra Mulé

Agnese Olivieri

Marta Pari

Gala Piazza

Grazia Pietrucci

Diana Russo

Fulvio Spagnul

Marta Tison



COLOPHON



Il programma della XXX edizione del Festival si è realizzato grazie alla collaborazione di:

Graciela Bosco (Argentina)
Mariana Cecchini (Argentina)
Franco Silvestrin (Italia)
Sergio Zannoner (Italia)

Giuria del XXX Festival del Cinema Latino Americano. Sezione Film in Concorso:

Presidente: *Renzo Rossellini* (Italia)
Osvaldo Montes (Argentina)
Nibaldo Mosciatti (Cile)
Eleonora Molea (Italia)

Giuria del XXX Festival del Cinema Latino Americano. Sezione Contemporanea:

Presidente: *Faride Zerán* (Cile)
Pietro Carminati (Italia)
Gabriel González-Vega (Costa Rica)
Maja Petrushevska (Macedonia)

Giuria del XXX Festival del Cinema Latino Americano. Sezione Colonna Sonora:

Coordinatore: *Silvio Donati*
Alberto Godas
Carna Milos

Giuria del XXX Festival del Cinema Latino Americano. Sezione Arcoiris:

Giulia Bergamini
Sabina Borsoi
Alice Napolitano
Davide Pittioni
Silvia Totis

Supporto Logistico:

c/o CEVA FREIGHT ITALY SRL
Via Inghilterra 16/A Blocco D4
I-35127 ZONA INDUSTRIALE PADOVA (PD)
Tel.: +39 049 7623411
Fax: +39 049 7623402

Eventi Speciali:

Elena Llop Romero (Cile)

Premio Malvinas:

Coordinatore: *Roberto Cirelli*

Liceo Classico e Linguistico
Statale Francesco Petrarca: *Patrizia Picamus*,
Geisy Silva Sepúlveda

I.S.I.S. Carducci - Dante: *Fernanda Hrelia*

Liceo Artistico Nordio: *Roberto Cirelli*

Liceo Anton Martin Slomšek: *Maks Bandelj*

Cooperando

Il meglio di Florianópolis, Brasile:

Marilha Naccari

Salón España:

Franc Planas (Madrid – Spagna)

Omaggio ai Nobel

Gabriel García Márquez e Mario Vargas Llosa:

Margarita De Larrocha

Marta Gregori

Francesca Mometti

Tiziana Mometti

Premio Mundo Latino:

Coordinatore: *Pablo Martínez Rosado* (España)

Marcelo Federico Bertarelli Reyna (Venezuela)

Iker del Val Suárez (España)

Antonieta Cristina Hernández Urrutia (Venezuela)

José Fernando Ortiz Ugalde (México)

Miguel Leonardo Peña Valladares (Venezuela)

Adriana Rivadeneira Rodríguez (Guatemala)

Marina Sola Alonso (España)

Omaggio a Caliwod:

Walter Rojas (Colombia)





**ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA
(APCLAI)**



Un ringraziamento particolare a:

Daniel Amati
Caterina Bertolini (Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Mondializzazione e le
Questioni Globali - Direzione Centrale per le Americhe)
Luca Bianchi (Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Trieste)
Franco Bonetti e Peter Howe (Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico)
Lisandro Duque Naranjo (Colombia)
Giuliano Gelci (ARCI Servizio Civile del F.V.G.)
Myron Lagouvardos
Francesco Lazzari (Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Trieste)
Zina Makkawi (International Centre for Theoretical Physics)
Lola Sequeiros
Roberta Tassi
Rodrigo Vergara (Fondazione Logos)

La XXX Edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste si realizza grazie anche al contributo di:

Academia Mexicana de Artes y Ciencias Cinematográficas, A.C.
ANCINE, Agência Nacional do Cinema (Brasile)
Centro Nacional Autónomo de Cinematografía CNAC (Venezuela)
Cinematheca Nacional de Chile
Consejo Nacional de la Cultura y las Artes (Cile)
Contravía Films
CORFO Gobierno de Chile
Dirección Nacional de Cultura, DIRAC (Ministero degli Esteri – Cile)
Federación de Escuelas de Imagen y Sonido de América Latina - FEISAL
Fosfenos Media
Instituto Cubano de Arte e Industria Cinematográficos (ICAIC)
Instituto Mexicano de Cinematografía IMCINE (Messico)
Instituto Nacional de Cine y Artes Audiovisuales INCAA (Argentina)
Ministerio de Cultura de Argentina
Universidad Autónoma de Occidente
Universidad del Valle
Universidad Nacional Autónoma de México, UNAM
64A Films

La XXX Edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste ringrazia:

Ambasciata del Cile in Italia
Ambasciata del Messico in Italia
Ambasciata dell'Argentina in Italia
Ambasciata dello Stato Plurinazionale della Bolivia in Italia
Ambasciata di Honduras in Italia
Consolato Generale del Cile (Milano)

La Dirección del Festival de Cine Latino Americano de Trieste agradece a las autoridades de Gobierno, Diplomáticas, Económicas y Cinematográficas de Argentina y Chile por el generoso apoyo que nos han ofrecido nuevamente, permitiendo que pudiésemos realizar el programa anhelado en esta XXX edición del Festival.

La Direzione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste ringrazia per il generoso contributo
l'Associazione Artigiani e Piccola Impresa
"Città della Riviera del Brenta", il suo Presidente Salvatore Mazzocca e il Segretario
Franco Scantamburlo che ci hanno permesso di realizzare per intero il
programma previsto.



RINGRAZIAMENTI

Festival del Cinema Latino Americano

17-25 ottobre 2015

Está fuera de discusión que cuando iniciamos esta experiencia en 1985 en el ACLI Nacional con Massimo Forleo, nunca habríamos imaginado que la perseverancia habría hecho posible que llegáramos a esta XXX edición. Años atrás nuestro Presidente, Fernando Birri, a propósito de la vigésima edición recordaba un pasaje de un clásico del tango, afirmando que 20 años no son nada. Qué decir hoy, cuando superando mil escollos cumplimos 30 años en esta batalla por contribuir a estrechar las relaciones entre América Latina e Italia y que implicó el reconocimiento de parte del Ministerio de Asuntos Exteriores de Italia en ocasión de la IV Cumbre Italia - América Latina - Caribe, en el 2009, "in ragione dei numerosi meriti acquisiti nel favorire la crescita dei rapporti tra Italia ed America Latina" (frase textual de la motivación).

Era una legítima aspiración en esta ocasión "tirar la casa por la ventana", con un programa ambicioso, como lo hemos hecho cuando los medios económicos lo permitían. Era también un anhelo de repagar a todos aquellos que han hecho posible que esta perseverancia tuviera sentido: instituciones públicas del Friuli Venezia Giulia, instituciones universitarias, nacionales e internacionales, institutos de enseñanza superior de Trieste, asociaciones locales y nacionales, las representaciones diplomáticas latinoamericanas acreditadas en Italia y decenas de jóvenes y voluntarios que con entusiasmo, rigor y alegría han contribuido al prestigio y a la calidad de este proyecto. Y no último el Ministerio de Bienes y Actividades Culturales y del Turismo, que en esta ocasión sostiene económicamente la presente edición del Festival. El sostén del Ministerio de Cultura es importante no tanto por el "quantum" de la contribución asignada, por cuanto siempre importante, o por la lógica de la reciprocidad, vista la renovada promoción del cine italiano en América Latina y la acogida entusiasta de parte de las instituciones públicas y privadas, de la crítica y del público latinoamericanos. No, lo más importante es la señal que se da al mundo cultural e institucional latinoamericano de la sensibilidad de las instituciones italianas en acoger y sostener el único proyecto cinematográfico que se realiza en Italia sobre las cinematografías de América Latina.

Este año, como siempre, el programa es vasto, representativo y no ignora ningún género cinematográfico. No extendiendo mayormente, presentando toda la programación de esta XXX edición, pero no puedo no subrayar algunas secciones que caracterizarán el Festival; en particular me parece muy importante el Premio Malvinas y la rica programación de obras que nos ha propuesto el Ministerio de Cultura de Argentina sobre esta problemática, respecto a la cual el Festival presta una atención particular; como también deseo resaltar el Homenaje a los Nóbeles, en este caso nuevamente a Gabriel García Márquez y al cual este año hemos incorporado a Mario Vargas Llosa, rescatando obras prácticamente desconocidas en Italia y que presentamos subtituladas en italiano, siempre gracias al acuerdo con la Escuela de Intérpretes y Traductores de Trieste. Tampoco puedo ignorar el homenaje al cine colombiano, en particular a la sorprendente y feliz producción de cine que vive la ciudad de Cali, de la cual presentamos 15 film.

Y decir que presentamos en esta ocasión lo que podemos y no todo lo que habríamos deseado!

La riqueza del programa en todo caso (más de 120 film) no habría sido posible si no hubiésemos contado también con el aporte decisivo de quienes producen la materia prima, el cine, en América Latina. A todos ellos, productores, cineastas, instituciones públicas y privadas, ministerios de cultura, instituciones cinematográficas, universidades, canales de TV educativa, nuestro agradecimiento.

A todos, de aquí y de allá del Atlántico, nuestra sincera gratitud.



RODRIGO DIAZ, DIRETTORE DEL FESTIVAL

Festival del Cinema Latino Americano **17-25 ottobre 2015**

Quando, nel 1985, iniziammo questa esperienza alle ACLI nazionali con Massimo Forleo, mai avremmo immaginato che la perseveranza ci avrebbe portato fino a questa XXX edizione. Anni fa il nostro Presidente Fernando Birri, a proposito della ventesima edizione, ricordava un pezzo di un classico del tango affermando che vent'anni non sono niente.

Cosa dire oggi? Quando dopo aver superato mille scogli compiamo trent'anni in una battaglia che contribuisce a stringere le relazioni fra l'America Latina e l'Italia e che ha condotto, durante il IV Vertice Italia-America latina- Caraibi nel 2009, a ottenere il riconoscimento del nostro lavoro da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano "in ragione dei numerosi meriti acquisiti nel favorire la crescita dei rapporti tra Italia ed America Latina" (frase testuale della motivazione).

Sarebbe stata un'aspirazione legittima quella di festeggiare l'occasione speciale con un programma ambizioso, come del resto abbiamo fatto quando i mezzi economici ce lo permettevano. Sarebbe stato anche un desiderio di ripagare tutti coloro che hanno permesso a questa perseveranza di avere un senso: istituzioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia; istituzioni universitarie, nazionali e internazionali; scuole superiori di Trieste; associazioni locali e nazionali; le rappresentanze diplomatiche latinoamericane accreditate in Italia e le decine di giovani e di volontari che con entusiasmo, rigore e gioia hanno contribuito al prestigio e alla qualità di questo progetto. E non ultimo, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che in questa occasione sostiene economicamente la presente edizione del Festival. Il sostegno di questo Ministero è importante non solo per la somma del contributo assegnato, per quanto sia sempre importante, o per la logica della reciprocità, vista la rinnovata promozione del cinema italiano in America Latina e l'accoglienza entusiasta da parte delle istituzioni pubbliche e private, della critica e del pubblico latinoamericani. No, la cosa più importante è il segnale che si dà al mondo culturale e istituzionale latinoamericani della sensibilità delle istituzioni italiane nell'accogliere e nel sostenere l'unico progetto che si realizza in Italia sul cinema dell'America Latina. Quest'anno, come sempre, il programma è vasto, rappresentativo e non ignora nessun genere cinematografico.

Non mi dilungo ulteriormente a presentare la programmazione di questa XXX edizione ma non posso non sottolineare alcune sezioni che caratterizzano il Festival; in particolare mi pare molto importate il Premio Malvinas e la ricca programmazione di opere che ci ha proposto il Ministero della Cultura dell'Argentina su questo tema rispetto al quale il Festival presta una particolare attenzione; come anche desidero dare risalto alla sezione di Omaggio ai Nobel, e in questo caso nuovamente a Gabriel García Márquez a cui quest'anno abbiamo affiancato Mario Vargas Llosa, riscattando opere praticamente sconosciute in Italia che presentiamo sottotitolate in italiano, sempre grazie all'accordo con la Scuola di Interpreti e Traduttori di Trieste. Non posso nemmeno ignorare l'omaggio al cinema colombiano, in particolare alla sorprendente e felice produzione di cinema che vive la città di Cali della quale presentiamo 15 film. E dire che, in questa occasione, proponiamo solamente ciò che possiamo ma non tutto quello che avremmo desiderato! La ricchezza del programma (più di 120 film) non sarebbe stata possibile se non avessimo contato anche sull'apporto decisivo di coloro che producono la materia prima, il cinema, in America Latina. A tutti loro, produttori, cineasti, istituzioni pubbliche e private, ministeri della cultura, istituzioni cinematografiche, università, canali di TV educativa, diamo il nostro ringraziamento.

A tutti, di qui e di là dell'Atlantico, la nostra sincera gratitudine.



RODRIGO DIAZ, DIRETTORE DEL FESTIVAL

Festival del Cinema Latino Americano **17-25 ottobre 2015**

Se il cinema è oggi, a tutti gli effetti, parte integrante della cultura e della tradizione di Trieste, molto si deve alla rete dei festival che qui sono nati e si sono sviluppati negli anni, divenendo eventi di livello internazionale ed elementi di richiamo non solo per i professionisti del settore e gli addetti ai lavori, ma per un pubblico ampio ed eterogeneo, sempre più numeroso. È il caso del festival del Cinema Latino Americano, la più vasta e completa rassegna d'Europa sulla produzione cinematografica, video e televisiva del continente latino che, quest'anno, taglia il nastro della sua trentesima edizione. Il programma messo a punto dagli organizzatori, l'APCLAI, Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia, propone in questa edizione oltre cento pellicole tra film e documentari, articolati in sezioni, opere in concorso e premi, dando la possibilità di esplorare e apprezzare appieno una delle cinematografie più interessanti, vivaci e innovative del momento. Rilevante è poi lo stretto rapporto con le realtà culturali del territorio. Come ogni anno, la giornata inaugurale della kermesse, si tiene presso il Centro internazionale di Fisica Teorica dell'ONU, a suggello di una collaborazione che lega il festival ai numerosi centri di studio e di ricerca, dall'Università al Collegio del Mondo Unito, alla Scuola interpreti e traduttori. Non manca l'attenzione alle scuole e ai giovani studenti coinvolti, in qualità di giurati, nell'assegnazione del premio Malvinas, destinato alla pellicola che meglio promuove la convivenza tra i popoli e il diritto internazionale. La Provincia di Trieste sostiene attraverso la rete dei festival, il "Sistema Cinema Trieste" nella convinzione che simili iniziative costituiscano un formidabile elemento di crescita culturale e al tempo stesso di promozione turistica della città e del suo territorio.

Maria Teresa Bassa Poropat
Presidente della Provincia di Trieste



MARIA TERESA BASSA POROPAT, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Festival del Cinema Latino Americano
17-25 ottobre 2015

Raggiunge il prestigioso traguardo della trentesima edizione il Festival del Cinema Latino Americano: un risultato molto importante per una manifestazione dal respiro storico e culturale in senso lato, che va al di là dei contenuti prettamente cinematografici. La collaborazione, tra gli altri, con istituzioni come il Centro Internazionale di Fisica Teorica e il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, così come il conferimento del premio intitolato a Salvador Allende, sono elementi significativi di un evento che oltre all'ampia selezione di film ha sempre saputo indagare e comunicare la storia ed i cambiamenti profondi dei Paesi oggetto dell'attenzione del direttore Rodrigo Díaz e dei suoi collaboratori. Anche il titolo del convegno previsto all'interno di questa XXX edizione - "Il futuro della cooperazione cinematografica euro-latino-americana" - sembra del resto sintetizzare l'importanza di uno sguardo che sappia contestualizzare la proposta cinematografica e porsi interrogativi importanti sui legami e sulle connessioni tra la nostra cultura e quella dell'America Latina. Che l'interesse sia a trecentosessanta gradi lo dice, del resto, lo stesso nome dell'ente organizzatore, l'Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia, che fin dalle prime edizioni ha saputo caratterizzare una proposta di grande spessore culturale. Il Comune di Trieste è lieto di poter dare, oltre al sostegno, ospitalità al Festival presso una sede importante come quella del Museo Revoltella, segno di vicinanza dell'amministrazione a questo evento, che assieme ad altri fa di Trieste una capitale del cinema di qualità.

Paolo Tassinari
Assessore alla Cultura
Comune di Trieste



**Comune
di Trieste**



PAOLO TASSINARI, ASSESSORE ALLA CULTURA, COMUNE DI TRIESTE

GIURIA

Renzo Rossellini

PRESIDENTE GIURIA UFFICIALE



Renzo Rossellini

Ha collaborato con il padre Roberto come aiuto-regista prima e come suo produttore dopo, fino al 1977. In seguito ha fondato e presieduto Gaumont Italia ed Artisti Associati Spa, società con le quali ha prodotto, finanziato e distribuito più di 100 film tra cui alcuni di: Federico Fellini, Marco Ferreri, Marco Bellocchio, Michelangelo Antonioni, Liliana Cavani, Lina Wertmüller, Nanni Moretti, Francesco Rosi, Ettore Scola, François Truffaut, Gianni Amelio, Joseph Losey, Fassbinder, Herzog, Carlos Saura, Louis Malle, J.L. Goddard, Andrei Tarkoskji, Adrian Lyne, Taylor Akford, Paul Schreder, Francis Coppola ecc. In Italia, ha insegnato produzione cinematografica e televisiva alla NUCT di Roma (Nuova Università del Cinema e della Televisione) e storia del cinema europeo alla UCLA di Los Angeles, all'Università di Fisciano a Salerno e alla Federico II di Napoli. Insegna da qualche anno alla EICTV (Escuela Internacional de Cine y TV) di Cuba fondata da Gabriel García Márquez.

Renzo Rossellini ha creato e diretto due scuole di cinema: 1) la Scuola Gaumont dalla quale sono usciti professionisti delle varie discipline audiovisive; tra questi, registi come Daniele Luchetti, Carlo Carlei, Giuseppe Piccioni, Antonello Grimaldi, Valerio Jalongò; un produttore Domenico Procacci; un montatore Angelo Nicolini; un direttore della fotografia Alessandro Pesci; 2) una scuola di Cinema per la comunità Europea al Centromultimediale di Terni. Attualmente con la sua Rossellini Film & Tv di Roma produce film in Italia.

Nibaldo Fabrizio Mosciatti Olivieri

GIURIA UFFICIALE DEL FESTIVAL



Nibaldo Fabrizio Mosciatti Olivieri

Nasce a Concepción in Cile. Si laurea in giornalismo nella Universidad Católica de Santiago. È stato reporter per la radio e successivamente redattore politico della rivista "Aspi" (1986-1991), uno dei settimanali di opposizione alla dittatura di Pinochet.

Con il ritorno della democrazia, ha lavorato per cinque anni nel settore pubblico presso la "Televisión Nacional de Chile", realizzando documentari per il programma "El Mirador".

Dal 1997 è capo dell'Ufficio stampa di "Radio Bío Bío", l'emittente di maggior audience del paese.



Osvaldo Montes

GIURIA UFFICIALE DEL FESTIVAL



Osvaldo Montes

Compositore nato a Buenos Aires nel 1952. Negli anni '70 emigra in Francia e si stabilisce a Parigi, da lì forma parte del gruppo "Calchachis", compie giri per l'Europa e Canada assieme ad artisti come Mercedes Sosa. Negli anni 80 si trasferisce in Canada e a Montreal inizia la sua carriera come compositore musicale per il cinema e per la Televisione. In questo periodo produce anche molte produzioni per la televisione canadese. Nello stesso periodo crea lo spettacolo musicale *CINEMATANGO*, che fu presentato al MOMA di New York e al festival di "Films du monde" di Montreal e recentemente al Festival culturale di Hue in Vietnam. Nell'ultimo periodo ha realizzato le musiche per i film: *Plata quemada* (2000), *Bolívar soy yo* (2001), *Ay Juancito* (2004), *Un lugar lejano* (2007), *Rehén de Ilusiones* (2010), *Paisajes devorados* (2011), *Omisión* (2013). Per la televisione ha composto la musica di *Pura sangre* (2006), *Mi gitana* (2012) e *Alias el mexicano* (2013-2014). Nel 2007 vince il premio come miglior Colonna Sonora al Festival del Cinema Latino Americano di Trieste per la musica del film *Suspiros del Corazón* del direttore Enrique Gabriel. Attualmente vive a Madrid da dove compone le sue ultime creazioni musicali, dove può produrre la musica originale per la serie televisiva *LADY la vendedora de Rosas* una produzione di Teleset e Sony Pictures. E alcuni lungometraggi come *BAIRES* di Marcelo Paez Cubells.

Eleonora Molea

GIURIA UFFICIALE DEL FESTIVAL



Eleonora Molea

Nata a Trieste, si è laureata in archeologia presso l'ateneo triestino e poi specializzata in antropologia culturale presso Ca' Foscari a Venezia. Ha partecipato a diverse ricerche in Bolivia sulla memoria geografica delle comunità andine ed amazzoniche. Si occupa di tematiche ecologiche e valorizzazione del patrimonio culturale anche a livello locale come volontaria del FAI- Fondo Ambiente Italiano con il Gruppo Giovani di Trieste e come portavoce del comitato per l'apertura del Museo Nazionale di Archeologia Subacquea di Grado. Lavora nel campo della comunicazione, sia giornalistica che aziendale, e collabora con la rivista mensile "Konrad". L'amore per l'America Latina l'ha vista sempre tra i sostenitori del Festival di Trieste fin dal liceo in cui ha fatto parte per la prima volta della giuria di studenti.



Pietro Carminati

GIURIA SEZIONE CONTEMPORANEA



Pietro Carminati

Sono nato e cresciuto a Trieste, attualmente sono laureando in lingue e letterature straniere presso l'ateneo giuliano. Il particolare interesse verso lo studio della lingua spagnola è dovuto principalmente ad una sconfinata passione per la cultura latinoamericana che mi accompagna fin da bambino e alla necessità di poterne usufruire il più possibile. Per questa ragione ho frequentato un intero anno accademico presso l'università di Valladolid (Spagna). Dal punto di vista prettamente cinematografico non posso certo dire di essere un critico esperto ma sicuramente sono portato a dare un giudizio da grande appassionato, essendo un assiduo frequentatore di cinema e divoratore di film in generale e con qualche nozione tecnica appresa durante gli studi universitari.

Ho scoperto il festival solo recentemente e da quel momento l'ho seguito sempre con molto interesse, sperando che questa prima esperienza vissuta in prima persona possa ampliare ulteriormente le mie vedute e conoscenze.

Gabriel González-Vega

GIURIA SEZIONE CONTEMPORANEA



Gabriel González-Vega

Formatosi in Diritto e Filosofia, all'Università del Costa Rica e in Drammaturgia presso il Ministero della Cultura.

Accademico dell'Universidad Nacional (Studi umanistici), è stato anche il primo professore di cinema all'Istituto Tecnológico del Costa Rica e in una università privata (UACA). Critico del cinema, autore di un centinaio di saggi in giornali e riviste, programmi radio, televisivi e Internet. Promotore culturale, è presidente fondatore del principale cineclub, chiamato "Diálogo". È stato direttore della Cinemateca Nacional y del Centro de Cine, nel direttivo del Teatro Melico Salazar e Assessore del Ministro della Cultura. Produttore di quattro Muestra de Cine y Vídeo Costarricense e nel 9° Festival de las Artes. Produttore associato dei lungometraggi *Password/Una mirada en la oscuridad*, *Caribe*, *Gestación*, e *Presos* (Assessore); dirigente della stampa per tutti e quattro i film.

Giurato a Cartagena, Viña del Mar, San José, L'Avana e Santo Domingo.



Maja P. Petrusevska

GIURIA SEZIONE CONTEMPORANEA



Maja P. Petrusevska

Nata a Skopje, in Macedonia, dove frequenta il liceo musicale per poi trasferirsi a Bologna per continuare i suoi studi musicali tra conservatorio e il Dams di Bologna. In questi anni prende parte in diversi contesti culturali come musicista, organizzatrice ed interprete. Nel 2011, per il progetto Erasmus, si trasferisce a Porto (Portogallo) per continuare i suoi studi musicali. Lì collabora con diversi teatri, festival cinematografici e rassegne musicali. Da circa due anni vive a Trieste e, mentre continua il suo percorso formativo, cerca di conoscere le molteplici realtà triestine tra cui il Festival del Cinema Latino Americano che l'anno scorso l'ha seguito con molto entusiasmo.

Faride Zeran Chelech

GIURIA SEZIONE CONTEMPORANEA



Faride Zeran Chelech

Insegna alla Cattedra di Introduzione al giornalismo dal 1999 al 2003, e alla Cattedra di Etica e Trattati giornalistici, dal 2003 ad oggi. Nella Scuola di Giornalismo dell'Università del Cile tiene il Laboratorio di Cronaca e Intervista; il corso di Formazione generale di giornalismo e di libertà d'espressione e il corso di Giornalismo Culturale e Critica. Dal 2012-2014 coordina il Programma Libertà di Espressione e Cittadinanza del ICEI e sempre dal 2014 coordina il Diploma di Giornalismo Culturale, Critica e Edizione dei libri del ICEI. Da giugno 2003 a giugno 2010 è stata fondatrice e direttrice dell'Istituto Interdisciplinario de la Comunicación e Imagen de la Universidad de Chile che ha sede alla Scuola di Giornalismo, la più antica del paese, e del corso di Cinema e TV, creato sotto la sua direzione. Tra il 1997 e il 2003 è stata direttrice del Dipartimento di ricerca mediatica e della comunicazione e della sua Scuola di Giornalismo. Dal 2000 al 2004 è stata integrante del Direttivo della Televisione Nazionale del Cile, (Televisión Pública), i cui sei direttori sono stati proposti per la carica di Presidente della Repubblica e ratificati per il Senato. È stata tra i fondatori e i direttori di "ROCINANTE", rivista culturale di tiratura nazionale e internazionale di carattere mensile che si è stampata dal 1998 a ottobre 2005. I suoi articoli e interviste sono stati pubblicati in giornali e riviste di: Cile, Argentina, Uruguay, Messico, Francia, Stati Uniti e altri paesi.



**EVENTI
SPECIALI**

BORN IN THE U.S.E.

NACIDO EN LOS ESTADOS UNIDOS DE EUROPA

Regia di: **Michele Diomà**

Italia e Francia / 2014



Regia: Michele Diomà

Sceneggiatura: Michele Diomà

Scenografia: Michele Diomà

Fotografia: Michele Diomà

Montaggio: Michele Diomà

Suono: Yuri Don Carlos

Musica: Yuri Don Carlos

Interpreti: Francesco Rosi, Giuseppe Tornatore, Luis Bacalov, Michele Diomà, Donald Ranvaud, Renzo Rossellini e Cocò

Produttore: Michele Diomà

Produzione: Viavi Stratavi Cinematografica

Durata: 80 minuti

Sinossi

Born in the U.S.E.- Nacido en los Estados Unidos de Europa è un film dedicato all'anniversario del cinema che nel 2015 compie 120 anni. Il titolo stesso fa riferimento alla prima proiezione della storia del cinema avvenuta a Parigi nel 1895. Il film, scritto e diretto dal giovane regista Michele Diomà, coniuga gli schemi narrativi del reportage con quelli della pura finzione. Si tratta di una scelta stilistica che permette a Diomà di narrare, in poco più di 80 minuti, alcuni tra i momenti più rivoluzionari della storia della settima arte.

Ha preso parte al film il maestro Francesco Rosi, Leone d'Oro e Orso d'Oro alla carriera e Palma d'Oro al Festival di Cannes per *Il caso Mattei*.

In *Born in the U.S.E.*, ultimo lavoro cinematografico che vede la sua partecipazione, Francesco Rosi ha potuto raccontare anche aneddoti inediti sul suo straordinario cinema di impegno civile. Inoltre, hanno partecipato al film il regista Giuseppe Tornatore, premio Oscar per il *Nuovo Cinema Paradiso* e il compositore Luis Bacalov, premio Oscar per *Il postino* di Michael Radford e Massimo Troisi. Nel film è possibile anche ascoltare le testimonianze dei produttori Renzo Rossellini e Donald Ranvaud.



DE VIDA Y DE MUERTE

TESTIMONIOS DE LA OPERACIÓN CÓNDOR

Regia di: **Pedro Chaskel**
Cile / 2015



Sceneggiatura: Pedro Chaskel
Fotografia: Pablo Salas
Montaggio: Pedro Chaskel
Sonoro: Pablo Salas
Musica: Pablo Ríos
Produttore: Marco Díaz
Produzione: El Grito Producciones
Durata: 45 minuti

Sinossi

Il documentario indaga negli Archivi dell'Orrore della dittatura del Generale Alfredo Stroessner, scoperti in Paraguay nel 1992.

La documentazione dell'Operazione Condor rivela chi furono i responsabili, i loro obiettivi, le loro strategie, le prigionie, i complici e gli assassini.



LA FORZA E LA RAGIONE

INTERVISTA A SALVADOR ALLENDE

Regia di: **Roberto Rossellini e Emidio Greco**

Italia / 1971



Sceneggiatura: Renzo Rossellini

Fotografia: Roberto Girometti

Montaggio: Yango González

Sonoro: Antonio Russello

Interpreti: Roberto Rossellini e Salvador Allende

Produzione: Orizzonte 2000

Durata: 43 minuti

Renzo Rossellini

Finite le riprese del *Socrate*, mio padre accetta un'invito alla Rice University a Houston (Texas). Io avevo cominciato a lavorare per Salvador Allende in Cile per illustrare le difficoltà economiche ereditate dal precedente governo.

Avevo organizzato un aereo di giornalisti ed intellettuali europei da portare in giro per il Cile, l'*Operación Verdad*. Avevo portato nella mia troupe il regista Emidio Greco e il direttore della fotografia Roberto Girometti per realizzare un documentario che illustrasse l'*Operación Verdad*.

Con Allende si commentava che nessun giornale in Europa ne stesse parlando. Proposi ad Allende di rilasciare un'intervista televisiva a mio padre per abbattere il muro del silenzio.

Allende accettò. Telefonai a papà a Houston per avvisarlo, ne fu entusiasta e si precipitò a Santiago del Cile. Presentai papà ad Allende, si piacquero e cominciarono a parlare per accordarsi sull'intervista. Realizzarono un primo incontro alla Moneda durante il quale Allende ci presentò il Capo di Stato Maggiore, Augusto Pinochet.

Il giorno successivo spostammo le riprese a casa di Allende in Calle Tomás Moro.

L'intervista televisiva di mio padre ad Allende non fu mai proiettata fino al 15 settembre 1973, dopo il golpe di Pinochet e quando Allende era già morto.

Sinossi

Realizzata nel 1971 a Santiago nella residenza del neopresidente, questa conversazione è considerata un documento prezioso, unico nella filmografia di Rossellini che per quest'occasione diventa cronista appassionato di fronte all'uomo che voleva cambiare la storia del suo Paese attraverso una nuova via al socialismo. Trasmesso dalla Rai solo dopo la morte di Allende, *La forza e la ragione* è un'opera unica che mette l'audiovisivo al servizio di grandi temi e di grandi uomini per esplorare senza filtri il progetto di rinnovamento politico, sociale ed economico messo in atto da un grande presidente e raccontato da un grande regista.



EVENTI SPECIALI

BUSCANDO A SIMÓN BOLÍVAR

VIAJE DE UNA POETA

Regia di: José Sánchez-H.

Bolivia e USA / 2015



Sceneggiatura: Tina Datsko de Sánchez

Fotografia: Ron Simonson, Robert A. Schierer e José Sánchez-H.

Montaggio: Douglas Carl Gentry e José Sánchez-H.

Sonoro: Robert Rhyu, Gregory Faust, Nick Shaffer, Tommy Bakic e Rafael Peregrina

Musica: Stan DeWitt

Scenografia: Domenic Cretara

Interpreti: Tina Datsko de Sánchez, Armando José Durán, James Manseau Saucedo, Algie Au, César Cázares, Carola de la Rocha, Lilia López e Johnny Tu

Produttore: Tina Datsko de Sánchez

Produzione: Liberation Pictures

Durata: 75 minuti

Sinossi

Questo documentario personale mescola immagini sperimentali e parola parlata.

Una poetessa Tina Datsko de Sánchez, vincitrice di quattordici premi Hopwood, medita sulla vita del rivoluzionario del XIX secolo, Simón Bolívar, la cui leadership visionaria ha liberato sei nazioni latinoamericane dalla Spagna.

Mescolando metafora verbale e visuale, il film unisce opere d'arte originali, coreografie e musiche per trasmettere lo spirito radicale di questo guerriero visionario. La cinematografia ha un'impostazione tipica della pittura, in quanto utilizza 35mm, 16mm, Super-8 e video per creare una sovrapposizione di strutture.

21



EVENTI SPECIALI

**CONCORSO
UFFICIALE**

AYITI TOMA

AU PAYS DES VIVANTS

Regia di: **Joseph Hillel**
Haiti / 2013



Sceneggiatura: Joseph Hillel

Fotografia: Nicolas Canniccioni e Benoit Aquin

Montaggio: Heidi Haines e Arto Peragamian

Sonoro: Guy-Marie Jean-Louise, Étienne Côté-Palluck e Joseph Hillel

Musica: Jowee Omicil

Interpreti: Lody Auguste, Laënnec Hurbon, Sean Penn, Camille Chalmers, Ira Lowenthal, Tim Schwartz, Laurent Dubois e Konpè Filo

Produzione: Michel Ouelette

Durata: 83 minuti

Sinossi

A volte sembra che tutto ciò che c'è da dire su Haiti sia già stato detto.

I mass media hanno realizzato infiniti servizi, documentari e interviste. Nonostante l'apparente saturazione, in questo film Joseph Hillel riesce a lanciare uno sguardo ampio su un Paese apparentemente ben conosciuto. Il suo approccio è semplice: lasciare che gli haitiani parlino per se stessi, aumentando il numero dei punti di vista lungo lo svolgimento del film. Sociologi, storici, ragazzi di strada e sacerdoti vudù: ognuno ha qualcosa da dire e tutti condividono lo stesso desiderio di mostrare la diversità e la ricchezza di un popolo che troppo spesso è soggetto al rigido giudizio degli stranieri. Invece di cedere a un'idealizzazione semplicistica, *Ayiti Toma* esplora la complessità delle molteplici sfide affrontate da un popolo unito la cui storia e cultura sono tanto magiche quanto oscure.

Joseph Hillel

Sceneggiatore e regista, è nato a Port-au-Prince e vive a Montreal.

Il suo più recente documentario *Ayiti Toma, Au pays des vivants* è stato mostrato nella competizione ufficiale al Montreal International Documentary Festival (RIDM 2013), al Paris Semaine du cinéma québécois, all'African Diaspora International Film Festival of New York, al Montreal Rendez-vous du cinéma québécois, all'International Film Festival in Guadalajara (Messico), al Boston Independent Film Festival e al Festival Latinoamericano di Trieste.

Il documentario precedente, *Karsh Is History*, un film sulla fotografia, ha vinto il Best Canadian Film all'edizione 2010 dell'International Festival of Films on Art (FIFA). Il suo precedente documentario *Regular or Super, Views on Mies van der Rohe* ha vinto anche il Best Canadian Film nel 2005 al FIFA, Best Documentary Film al Docùpolis Festival (Barcelona) e Best Photography al Roma Art Doc Fest nel 2005. Come direttore della casa di produzione Qu4tre par Quatre Films, ha prodotto numerosi corti e lungometraggi, tra cui anche *La Moitié gauche du frigo*, del regista director Philippe Falardeau, *Un crabe dans la tête* di André Turpi e il documentario di Michka Saäl Beckett's Prisoners.

CONTRA PARAGUAY

Regia di: **Federico Sosa**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Federico Sosa
Fotografia: Aylen López
Montaggio: Emiliano Serra
Sonoro: Diego Kartaszewicz
Musica: Pedro Furio e Mariano Fernández
Interpreti: Gustavo Pardi (narratore)
Produttore: Estela Roberta Sánchez
Produzione: 169 Cine (16:9 SRL)
Durata: 76 minuti

Federico Sosa

Nato il 5 giugno 1980 a Buenos Aires, Argentina. Diplomato nella ENERC, Escuela Nacional de Experimentación y Realización Cinematográfica. Ha diretto *Contra Paraguay* (2014); *Yo sé lo que envenena* (2014); *German, últimas viñetas* (2013, TV Mini-Series); *Argentino Vargas* (2010, cortometraggio); *Guapos* (2010 cortometraggio).

Sinossi

Nel XIX secolo accade un fatto poco conosciuto per l'importanza che ebbe: la guerra più grande del Sud America, anche chiamata Guerra del Paraguay.

Fu una guerra tra paesi? L'Argentina, il Brasile e l'Uruguay si allearono contro il Paraguay?

I risultati: mezzo milione di morti e quasi lo sterminio della popolazione guaraní. Gustavo, un giovane storico, intraprende un viaggio da Buenos Aires in Paraguay per svelare questi interrogativi. Dà conto di una storia orale sottovalutata negli ambiti accademici. Davanti alle stesse domande, gli storici avranno altre risposte. Sarà che la storia è letta e reinterpretata in funzione del contesto presente dal quale la si analizza?



CONCORSO UFFICIALE

DEMOCRACIA EM PRETO E BRANCO

Regia di: **Pedro Asbeg**
Brasile / 2014



Fotografia: Rodrigo Graciosa
Montaggio: Renato Martins (editor)
Sonoro: Rene Brasil
Musica: Lucas Marcier e Rico Vilarouca
Interpreti: Rita Lee (voce)
Produttore: Gustavo Gama Rodrigues e Rodrigo Letier
Produzione: TvZERO
Durata: 90 minuti

Sinossi

Democracia em preto e branco indaga un periodo affascinante della storia brasiliana: il momento in cui il calcio popolare e gli artisti rock diventano l'eco del popolo.

Pedro Asbeg

Documentarista, sceneggiatore, produttore e montatore nato a Londra nel 1975. Figlio di José Carlos Asbeg, regista del documentario *O ano em que o mundo descobriu o Brasil* (1958). Tra il 1977 e il 2007, è stato produttore della Race Films. Durante questo periodo ha diretto, montato e prodotto oltre 30 cortometraggi di cui dieci dedicati al calcio. Come editor ha prodotto cinque lungometraggi. *Mentiras Sinceras*, uscito nel Rio Festival 2011, è il suo primo lungometraggio come regista e sceneggiatore. Il suo ultimo lavoro è il documentario *Geraldinos* (2015).

25



CONCORSO UFFICIALE

EL SECRETO DE LUCÍA

Regia di: **Becky Garello**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Graciela Maglie e Becky Garello

Fotografia: Hans Bonato

Montaggio: Javier Favot

Sonoro: Germán Suracce

Musica: Iván Wyszogrod

Scenografia: Valentina Dariomerlo

Interpreti: Carlos Belloso, Emilia Attías, Tomás Pozzi, Adrián Navarro, Arturo Bonín, Naím Sibara, Roberto Carnaghi, Manuel Vicente, Lucila Gandolfo e Facundo Garello

Produttore: Adrián Lorenzo e Juan Pablo Martínez

Produzione: Águila Taura

Durata: 97 minuti

Sinossi

Juan e Mario viaggiano su un autobus adattato a teatro ambulante. Conoscono Lucía, cantante e ballerina, che entra prepotentemente nei loro cuori. Assieme a lei continuano il tour. Lucía si imbatte nel suo ex-fidanzato che si propone di riconquistarla nuovamente.

Comincia così una lotta per l'amore di Lucía che termina con la morte di uno di loro.

El secreto di Lucía è un film in cui circolano segreti e bugie e dove tutti i personaggi nascondono qualcosa. Gli spettatori diventano i complici di questo viaggio.

Becky Garello

É nato a Chacabuco nel 1966. Si è diplomato nel 1987 in Direzione e Produzione di Cinema eTV presso CECICO, attualmente CIEVyC. Fonda nel 1989 "Buenos Aires Comunicación".

Nel 2002 fonda ed è vicepresidente di "Alta Definición Argentina", agenzia leader in Sudamerica. Sempre nel 2002 è dirigente di "La Montaña Producciones", agenzia leader in Argentina nell'affitto di telecamere per la TV.

Nel 2004 fonda ed è socio dirigente di "Morocha Films", casa produttrice di cinema. In teatro dirige negli anni 2012, 2013 e 2014, *La Marca en el orillo* vincitrice del concorso "Teatro por la Identidad".



EL TIGRE Y EL VENADO

Regia di: **Sergio Sibrián**
El Salvador / 2013



Sceneggiatura: Noé Valladares e Sergio
Colonna Sonora Originale: Marcelino Galicia
Produzione: Flor Elena López
Durata: 46 minuti

Sinossi

Nel 2013 *El Tigre y el Venado* è stato selezionato per partecipare a ÍCARO Festival Internazionale del Cinema del Centroamerica e ha rappresentato El Salvador nella categoria Corto/Documentario.

Il documentario narra la storia di Marcelino, ultimo anziano di madrelingua náhuatl di Tacuba e sopravvissuto al massacro di indigeni e contadini del 1932, durante la dittatura militare di Maximiliano Hernández Martínez. All'età di 98 anni insegna a un giovane a suonare il flauto che accompagna la danza autoctona *El Tigre y el Venado*. Nel documentario questa danza acquisisce un significato metaforico: la tigre, secondo Marcelino, rappresenta l'esercito e il cervo rappresenta indigeni e contadini vittime del genocidio.

Sergio Sibrián

Si descrive come "giornalista d'ufficio e carpentiere di professione". Sergio Sibrián ha diretto il documentario *El tigre y el venado*; studia e fa cinema comunitario.

Lavora nell'Asociación de Capacitación e Investigación para la Salud Mental (ACISAM), al fine di coinvolgere gruppi di giovani nella produzione di video comunitari.

27



CONCORSO UFFICIALE

JOSELITO

Regia di: **Bárbara Pestan Florás**
Cile / 2014



Sceneggiatura: Bárbara Pestan Florás e Javiera Véliz

Fotografia: Javiera Véliz

Montaggio: Bárbara Pestan Florás

Sonoro: Ivan Gonzalez

Musica: Diego Ridolfi

Scenografia: Camila Rojas

Interpreti: Cristián Flores e José Soza

Produttore esecutivo: Javiera Véliz e Bárbara Pestan Florás

Produzione: Pocilga

Durata: 64 minuti

Sinossi

Aituy, piccolo villaggio sull'isola di Chiloé, si celebra la festa religiosa di Gesù Nazzareno.

Joselito e suo padre quest'anno hanno deciso di non partecipare: la morte della madre li ha isolati. Padre e figlio non hanno alcuna relazione; solo il fuoco della cucina a legna li unisce concedendo loro un po' di calore, nonostante la freddezza delle loro vite sia ancora più grande. Il giorno della processione si avvicina e un finale tragico si fa inevitabile.

Bárbara Pestan Florás

Nasce nel 1985 a Santiago del Cile, dove ha intrapreso anche i suoi studi di Cinema.

Si occupa di diversi lavori come direttrice, produttrice ed editor; *Ver es un Acto* e *Al otro lado del río* fa emergere la sua carriera, selezionati per diversi festival cileni e internazionali.

Nel 2013 le viene conferita la borsa di studio Campus France per la realizzazione di alcuni studi a Parigi presso la Université d'été de La Femis. *Joselito*, il primo lungometraggio come regista, è stato selezionato per il Festival de Belfin (Buenos Aires) nella sezione WIP-Work in Progress e ha esordito durante il Festival de Santiago-Sanfic.



LA BALLENA VA LLENA

Regia di: **Daniel Santoro, Juan Carlos Capurro, Pedro Roth, Tata Cedrón e Marcelo Céspedes**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Daniel Santoro, Juan Carlos Capurro, Pedro Roth, Tata Cedrón e Marcelo Céspedes

Fotografia: Matías Roth, Damián Roth, Giorgina Barreiro, Sofía Santoro, Carla Capurro e Miriam Norwerzter

Montaggio: Luciano Santoro, José del Peón e Marcelo Céspedes

Sonoro: Lucas Meyer

Interpreti: Daniel Santoro, Juan Carlos Capurro, Pedro Roth, Tata Cedrón, Marcelo Céspedes

Produttore: Grupo Estrella del Oriente

Produzione: MC Producciones

Durata: 82 minuti

Daniel Santoro, Pedro Roth, Juan "Tata" Cedrón, Marcelo Céspedes e Juan Carlos Capurro

Il cantautore Juan "Tata" Cedrón (Argentina, 1939), il documentarista Marcelo Céspedes (Argentina, 1955), gli artisti plastici Daniel Santoro (Argentina, 1954) e Pedro Roth (Ungheria, 1938) e il creativo Juan Carlos Capurro hanno unito il loro talento e la loro visione artistica nel circolo socio-politico, sportivo e culturale *Estrella del Oriente*, attivo dal 2007 con inchieste attorno al mondo dell'arte.

29

Sinossi

Il collettivo *Estrella del Oriente*, composto da artisti plastici, musicisti, scrittori e poeti, prepara una delle sue opere: *La Ballena va Llena*.

Questa prevede la realizzazione di una grande nave da crociera, che potrà ospitare fino a cinquemila persone e che accetterà contingenti di migranti desiderosi di migliorare la propria situazione esistenziale. Mediante l'intervento di curatori, artisti, psicanalisti ed esperti nel mondo dell'arte, una volta a bordo i migranti saranno istruiti e preparati spiritualmente fino a che, attraverso un cambiamento qualitativo alchemico, diventeranno opere d'arte.

A partire da questo momento, saranno in grado di entrare in qualsiasi paese del cosiddetto "Primer Mundo", dove ogni legislazione protegge ampiamente l'arrivo di opere d'arte nei musei e nelle fondazioni.



CONCORSO UFFICIALE

LA GUERRA DEL CAFÉ

Regia di: **Oscar Feito**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Omar Quiroga
Fotografia: Cristian Tonhauser
Montaggio: Leonardo Cauzillo e Andrés Alonso
Sonoro: Nicolás Volante
Musica: Mariano Pirato
Produttore: Carlos Castro e Adrián Bertuzzi
Produzione: Grupo Octubre
Durata: 80 minuti

Sinossi

Il lungometraggio tratta dell'assassinio dell'avvocato guatemalteco Rodrigo Rosenberg avvenuto nel 2009. In una videocassetta l'avvocato stesso annunciava la propria morte, identificando come massimo responsabile il Presidente della nazione e il suo entourage. Ciò ha provocato lo scoppio di una crisi politica i cui effetti hanno minacciato per mesi la stabilità democratica del paese.

Il corso dell'indagine, per far chiarezza sui fatti, finisce per portare allo scoperto una trama che lega il potere istituzionale e diplomatico, un forte gruppo di interesse imprenditoriale, i servizi segreti e i paramilitari legati alla guerra fredda, e la tradizionale oligarchia locale che da oltre un secolo controlla le principali risorse della politica e dell'economia guatemalteca.

Oscar Feito

È un giornalista argentino. Nel 2014 si laurea in Comunicazione Sociale e Affari Pubblici. È fondatore dell'UMet (Universidad Metropolitana) e dell'ICAP (Instituto de Comunicación en Asuntos Públicos).

Dagli anni '80 è all'interno della compagine governativa della città di Buenos Aires ricoprendo diversi incarichi, soprattutto nel ramo delle pubbliche relazioni.

Nel 2014 realizza come regista *La Conexión Rosenberg. Un crimine costruito sul Golpe di Stato*.

Nel 2010 fonda l'Instituto de Comunicación en Asuntos Públicos (ICAP).



Regia di: **Maite Alberdi**
Cile / 2014



Sceneggiatura: Maite Alberdi
Direttore della Fotografia: Pablo Valdés
Montaggio: Juan Eduardo Murillo, Sebastián Brahm
Musica: José Miguel Tobar, Miguel Miranda
Produzione: Clara Taricco
Durata: 94 minuti

Sinossi

Documentario incentrato su cinque signore di età avanzata che ritualmente da sessant'anni si ritrovano a bere il tè una volta al mese. In queste riunioni si incontrano e si perdono, interpretano e commentano l'attualità e, nonosante non comprendano alcune tendenze, evocano il passato comune e si sforzano di dimostrare che sono ancora vive, dimenticando per un momento i mali che le affliggono.

Maite Alberdi

Laureata in Estetica, in Comunicazione sociale e direttore audiovisivo all'Universidad Católica de Chile.

Ha diretto il micro-documentario *Carrete Down* e il documentario *Los trapevistas* vincendo vari festival del cinema. Lavora come critica di cinema sul sito web lafuga.cl.

Esce nel 2011 il lungometraggio documentale *El Salvavidas*.



O OUTRO LADO DO PARAÍSO

Regia di: **André Ristum**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Marcelo Muller, Ricardo Tiezzi e José Rezende

Fotografia: Hécio "Alemão" Naganime

Montaggio: Gustavo Giani

Sonoro: Armando Torres Jr., Alessandro Laroca e Eduardo Virmond

Musica: Patrick De Jongh

Direttore Artistico: Beto Grimaldi

Interpreti: Eduardo Moscovis, Davi Galdeano e Simone Iliescu

Produttore: Nilson Rodrigues e Luiz Fernando Emediato

Durata: 100 minuti

Sinossi

Anni '60, Brasile. Nando, un ragazzo di 12 anni, narra le avventure del padre, un idealista che se ne va dall'entroterra Minas Gerais verso Brasilia, la capitale recentemente inaugurata e ancora in costruzione. Il desiderio di innalzarsi nella piramide sociale e di partecipare alla costruzione della nuova capitale porta tutta la sua famiglia in città.

Avvolto dall'agitazione politica dell'epoca e dalle riforme promesse dal presidente João Goulart, Antonio si imbatte nella militanza politica e nelle agitazioni dei lavoratori.

Nando comincia una nuova vita, incontra nuovi amici e una nuova passione.

Nel '64 irrompe il golpe militare.

André Ristum

André Ristum ha iniziato a lavorare nel cinema nel 1991 e nel 1995 è stato assistente alla regia di Bernardo Bertolucci in *Bellezza Rubata*.

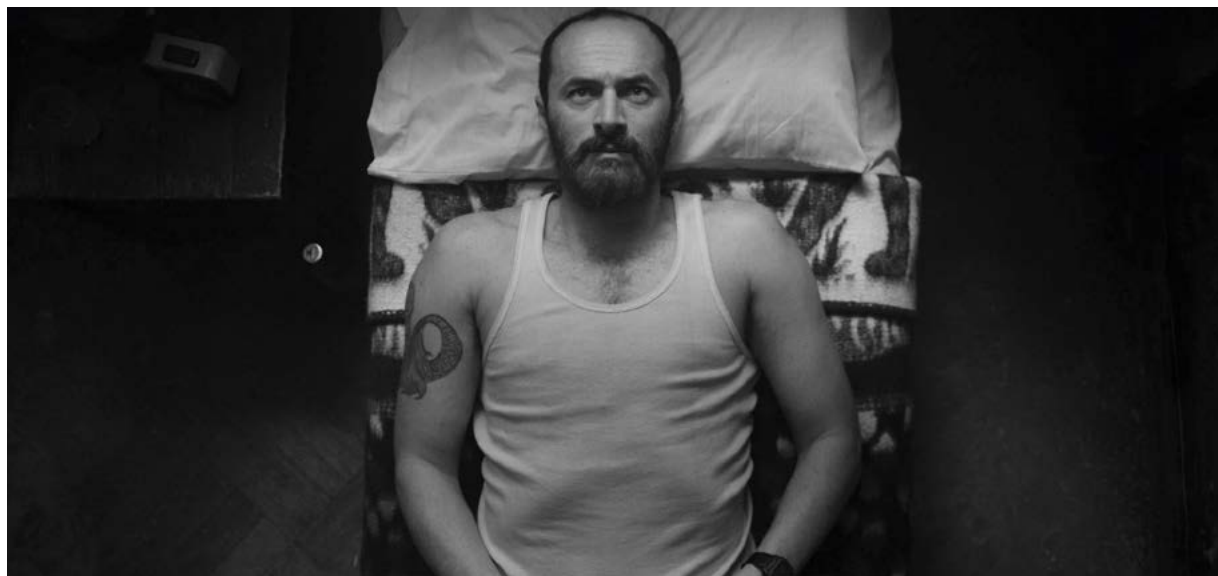
Ha studiato Cinema presso l'Università di New York-SCE nel 1997. Dal 1998 ha realizzato vari corti e documentari premiati.

Nel 2011 ha lanciato *Mi País*, il suo primo lungometraggio di fiction.



PERRO GUARDIÁN

Regia di: **Baltazar "Bacha" Caravedo e Daniel Higashionna**
Perù / 2014



Sceneggiatura: Baltazar "Bacha" Caravedo

Fotografia: Fergan Chávez Ferrer

Montaggio: Eduardo 'Chino' Pinto

Sonoro: Omar Pareja

Musica: Pauchi Sasaki

Scenografia: Hernán Chávez López

Interpreti: Roxana Navarro

Produttore: Lorena Ugarteche

Produzione: Señor Z

Durata: 90 minuti

Baltazar "Bacha" Caravedo

Realizza contenuti audiovisivi per le pubblicità. Ha creato *Perro guardián* e ha prodotto *Los cinéfilos*, assieme a Chinón Higashionna.

Sinossi

Perro, ex paramilitare graziato dal governo, ora è un sicario. Uno dei suoi incarichi lo porta a una chiesa cristiana dove conosce Milagros, un adolescente per il quale sente una strana attrazione.

Tra preghiere, pianti e assassini la voce dell'Apostolo del tempio comincia a mettere in discussione la sua vita. La sua arma è sul punto di diventare la spada del Signore.

33



CONCORSO UFFICIALE

PRESOS

Regia di: **Esteban Ramírez Jiménez**
Costa Rica / 2014



Sceneggiatura: Walter Fernández
Fotografia: Paulo Soto
Montaggio: Alberto Ponce
Sonoro: Sebastián Pérez
Musica: Bernal Villegas
Scenografia: Carolina Lett
Interpreti: Natalia Arias e Leynar Gómez
Produttore: Amaya Izquierdo e Esteban Ramírez Jiménez
Produzione: Cinetel S.A (Costa Rica)
Co-produzione: Proyección Films (Colombia)
Durata: 98 minuti

Sinossi

Victoria, una giovane appassionata di ballo, ha avuto una relazione di cinque anni con Emanuel, il suo fidanzato che la trascina sempre più verso lo stile di vita che la sua famiglia e la società pretendono che lei conduca. Grazie a Jason un amico del suo capo, riesce ad ottenere un lavoro che le permetterà di entrare in contatto con il mondo del carcere. Victoria scopre una realtà al di là delle convenzioni sociali che la porterà a mettere in discussione i suoi limiti e la sua stessa libertà.

Esteban Ramírez Jiménez

La sua opera prima, *Caribe* (2004), ha raggiunto un posto di rilievo nel cinema del Costa Rica, ottenendo otto premi internazionali, il maggiore riconoscimento della critica nazionale e riscontri degni di nota al botteghino. È il primo film del Costa Rica accettato dall'Accademia di Hollywood per rappresentare il paese, con una menzione agli Oscar come Miglior Film Straniero.

Esteban Ramírez Jiménez è l'unico centramericano a vincere un premio come Miglior Regista al Festival Latinoamericano di Trieste. Il suo secondo lungometraggio, *Gestación*, è un autentico successo per il modo in cui è stata ricreata l'identità nazionale e all'entusiasmo con cui fu accolto dal pubblico per quattro fine settimana consecutivi. *Gestación* è il film più seguito della storia del cinema del Costa Rica (circa 140.000 spettatori all'uscita del film).

Filmografia: *Gestación* (2009), lungometraggio; *Caribe* (2004), lungometraggio; *Once Rosas* (2000), cortometraggio; *Rehabilitación Concluida* (1998), cortometraggio; *Planos Cerrados de Cuba* (1997), documentario; *El Sida en Costa Rica* (1996), documentario; *Para Dos No Hay Vía* (1995), cortometraggio.



LA SARGENTO MATACHO

Regia di: **William Gonzalez Zafra**
Colombia - Messico / 2015



Sceneggiatura: Marco Antonio López Salaman-
ca, William Gonzalez Zafra, Matilde Rodriguez

Fotografia: Martin Boege

Montaggio: Sigfrido Barjau

Musica: Alejandro Ramirez Rojas

Suono: Cesar Salazar – La Tina Sonido

Scenografia: Guillermo Peña

Interpreti: Fabiana Medina, Damián Alcázar,
Marlon Moreno, Juan Pablo Franco, Juan Pablo
Barragán, Carlos Vergara

Produttore: Alina Hleap

Produzione: Fundación Enic Producciones

Durata: 93 minuti

35

Sinossi

La Sargenta Matacho racconta la storia di Rosalba Velasco, una malvivente incastrata nella spirale di violenza della Colombia della seconda metà del XX secolo.

Matacho incarna l'amore e l'odio, il desiderio di pace e di vendetta, la vita e la morte, tessuti durante il frastuono di una guerra fratricida che ancora oggi sconvolge il Paese.



CONCORSO UFFICIALE

TIEMPO PERDIDO

Regia di: **Alexander Giraldo**
Colombia / 2015



Sceneggiatura: Alexander Giraldo
Fotografia: Edoardo Ramírez González
Montaggio: Andrés Porras
Musica: Alejandro Ramírez Rojas
Suono: Yesid Vásquez
Scenografia: Carolina Iregui
Interpreti: Manuel Sarmiento, Angélica Blandón, Alejandro Aguilar, Felipe Torres, Diego, Ramírez Hoyos
Produttore: Ana Sofía Osorio
Produzione: Cine Deamigos
Durata: 88 minuti

Sinossi

Nella città, cinque persone con vite semplici, illusioni e sogni, ma senza conoscersi, intrecceranno le loro vite attraverso una domanda: "Siamo infelici, oggi, per aver sprecato il tempo nel passato?" Con lo stesso dubbio nell'anima, queste cinque persone si uniscono in un racconto corale della vita, cercando di recuperare il tempo e, con esso, le loro fragili vite.

Alexander Giraldo

Sceneggiatore e regista colombiano. Comunicatore sociale, musicista. Nel 2015 esordisce in prima mondiale *Tiempo Perdido* nei Festival FICCI55, CLFF31, HFFNY16. Nel 2012 *180 Segundos* debutta con la prima al Festival Internazionale del Cinema di Cartagena, nella sezione Colombia al 100%; Selezione ufficiale al Festival Internazionale del Cinema di Miami; Selezione Ufficiale in gara all'International Izmir's Film Festival (Turchia); Selezione ufficiale in gara al Festival Internacional Latino di New York; Selezione ufficiale al Festival Internazionale del Cinema de Aruba. Nel 2014 vince la Borsa di studio del Ministero della Cultura: "Scrittura della sceneggiatura di lungometraggio infantile".



TÚ Y YO

Regia di: **Natalia Cabral e Oriol Estrada**
Repubblica Dominicana / 2014



Sceneggiatura: Natalia Cabral e Oriol Estrada

Fotografia: Oriol Estrada

Montaggio: Oriol Estrada

Sonoro: Natalia Cabral, Oriol Estrada e Jordi Moriol

Interpreti: Paula Lebrón e Francisca Pérez de Sosa

Produttore: Natalia Cabral

Produzione: Faula Films

Durata: 87 minuti

Sinossi

La relazione fra La Doña, una vedova di 70 anni, e Aridia, la sua giovane domestica, è piena di tensioni e ambiguità. Ma alla fine della giornata, in quella casa del centro di Santo Domingo, vivono isolate tra le mura domestiche, sapendo che alla fine l'una non ha altro che l'altra.

Oriol Estrada

Oriol Estrada è nato il 27 dicembre 1983, a Capellades, Catalogna, Spagna.

È regista e produttore. Ha studiato cinema all'International Film School di San Antonio de los Baños (Cuba).

Ha diretto *Tú y Yo* (2014) vincitore del Trinidad & Tobago Festival e *Lejos* (2010) selezionato in diversi festival internazionali di corto.

Natalia Cabral

Natalia Cabral è nata il 28 luglio 1981 a Santo Domingo, Repubblica Dominicana. È regista e produttore. Ha studiato cinema all'International Film School di San Antonio de los Baños, Cuba.

Ha diretto *Tú y Yo* (2014) vincitore del Trinidad & Tobago Festival e selezionato in diversi festival internazionali.



CONCORSO UFFICIALE

**CONTEMPORANEA
CONCORSO**

LA ISLA Y LOS SIGNOS

Regia di: **Raydel Araoz**
Cuba / 2014



Sceneggiatura: Raydel Araoz
Fotografia: Ernesto Calzado
Montaggio: Octavio Crespo
Sonoro: Michel Caballero
Musica: Denis Peralta
Scenografia: Pilar Fernández Melo
Produttore: Ricardo Figueredo
Produzione: ICAIC e DOCTV Latinoamérica
Durata: 52 minuti

Sinossi

La isla y los signos è un viaggio stimolato dalla vita e dall'opera di Samuel Feijóo attraverso l'universo visuale e concettuale della rivista "Signos". Questo incrocio di luoghi e forme, ispirati alla rivista ci fa addentrare nella cultura popolare della regione centrale: le sue feste, la sua pittura, la vita del contadino, per incontrare lì il mitico Samuel che ancora resiste come parte di quella regione.

Raydel Araoz

Laureato all'ISPAJAE in Ingeniería Eléctrica nel 1999. Diplomato in Realización Audiovisual y Problemas en de la Recepción de Los Medios Audiovisuales presso l'Instituto Superior de Arte nel 2001. Laureato presso la Escuela de Cine y Televisión di San Antonio de los Baños e specializzato in sceneggiatura nel 2004. Diploma di maturità in Teología presso l'Instituto Superior de Estudios Bíblicos y Teológicos nel 2006. Nel 2003 vince la borsa di studio di Creación Onelio Jorge Cardoso per il concorso di racconti "La Gaceta de Cuba", con il racconto *Las fiebres*. Nel 2006 vince la borsa di studio di CINERGIA per la stesura della sceneggiatura del lungometraggio di fiction con il progetto "Los Hecho". Nel 2009 ha vinto la borsa di studio del Fondo Nacional para la Cultura y las Artes del Messico per creatori iberoamericani con il progetto documentario *Anáhuac, Los antropólogos antiguos y modernos*, e il premio Lucas della Televisione Cubana per il miglior videoclip dell'anno nella categoria musica tradizionale e/o folklorica. Nel 2013 ha vinto il premio DocTv Iberoamérica con il documentario *La isla y los signos*. Nel 2015 ha vinto il premio nazionale di saggistica Alejo Carpentier di Cuba con il suo libro *Las praderas sumergidas. Un recorrido a través de las rupturas*. Ha tenuto conferenze sull'interculturalità e sulla cultura cubana, presso Universidad Intercultural de Toluca nel 2009 e l'Università di Yale, nel 2011. Professore di Comunicazione Educativa e Sviluppo Tecnologico all'Universidad Tercer Milenio de Boca del Río nel semestre febbraio-giugno dell'a.a. 2011-2012.

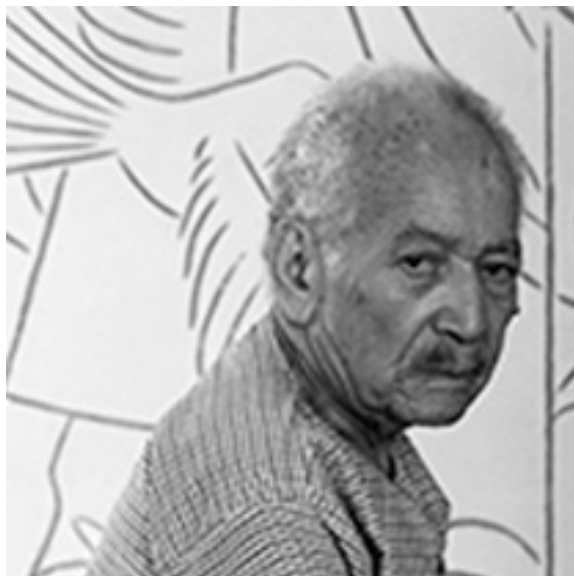
39



CONTEMPORANEA CONCORSO

CORBINIANO

Regia di: **Cezar Maia**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Cezar Maia
Fotografia: Marco Duarte
Montaggio: Rapha Spencer
Sonoro: Justino Passos
Musica: Leopoldo Conrado Nunes
Produttore: Cezar Maia e Carol Vergolino
Produzione: Ateliê Produções
Durata: 73 minuti

Sinossi:

Documentario sulla vita e sull'opera di uno dei più importanti artisti plastici brasiliani, riconosciuto per aver creato figure sinuosamente allungate in alluminio fuso. Corbiniano intercala dichiarazioni e situazioni relative al lavoro di un artista unico e primordiale per le arti, specialmente per il contesto brasiliano.

QUINUERA

Regia di: **Ariel Soto**
Bolivia / 2014



Sceneggiatura: Ariel Soto
Interpreti: Irineo Bautista, Ingrid Quezada, Doroteo Huanca, Rommer Huanca
Produttore: Eduardo Paredes
Produzione: Rodante Films
Durata: 53 minuti

Sinossi

Ireneo ha vissuto a Cochabamba dall'età di 10 anni. Da lì si è poi trasferito con il padre ad Alota, un piccolo paese dell'altopiano dedicato alla coltivazione della quinoa. Il boom internazionale della quinoa fa sì che Ireneo, vent'anni dopo, ritorni al suo paese natale, insieme a sua moglie e ai suoi figli, a cercare il benessere che la città non gli ha dato. Ad Alota li aspetta Don Lucio, nonno di Ireneo e capo della comunità, che non ha mai abbandonato la sua terra ma che è stato spettatore del progressivo abbandono da parte degli abitanti diretti verso diverse metropoli. Oggi, Alota affronta un futuro di prosperità economica che minaccia e destabilizza la vita quotidiana della comunità, data l'entrata in gioco degli elementi propri della commercializzazione di massa di un prodotto che, fino a ieri, era solo un alimento basilico e stretto vincolo con la Pachamama.



O PRÓLOGO

Regia di: **Gabriel F. Marinho**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Paulo Eduardo Barbosa e Gabriel F. Marinho

Fotografia: Andressa Anholete, Emilia Silberstein e Nina Tedesco

Montaggio: Gabriel Catta Preta

Musica: Nemo de Souza e Filipe Barão

Suono: César Ferreira

Produttore: Carolina Villalobos

Produzione: Villa- Lobos Produções e Totó Filmes

Durata: 94 minuti

Gabriel F. Marinho

È un documentarista con laurea in Comunicazione sociale all'Università di Basilea e master in Storia culturale all'Università Federale Fluminense. Gabriel F. Marinho lavora nel cinema dal 2003, già all'università intraprende uno studio sull'uso delle immagini d'archivio nei documentari brasiliani degli anni '80.

La sua principale attività professionale è nell'area della ricerca e restauro di immagini d'archivio per la creazione di cortometraggi, pellicole e serie per la televisione. Ha lavorato anche come assistente regista e ha pubblicato articoli scientifici sul cinema documentale, cinema politico, ricerca e restauro di immagini d'archivio. Ha diretto il lungometraggio *El Prólogo* (2013) e il mediometraggio documentale *Memorias Finales de la República de Fardas* (2008). Come ricercatore di immagini ha lavorato con importanti nomi del cinema brasiliano, come Vladimir Carvalho. Attualmente lavora come produttore de "TV ESCOLA".

Sinossi

El Prólogo è un documentario che affronta il tema dell'uso della propaganda politica attraverso il cinema e la televisione degli anni '60 in Brasile e svela la cultura dei vecchi cortometraggi in programma prima delle sessioni principali del cinema. Quando la televisione non aveva ancora spopolato, questi corti avevano l'obiettivo principale di fungere da canale di notizie, di informazioni e di discussione fra il mondo e la quotidianità della gente. Partendo dalle dichiarazioni dei professionisti coinvolti e dalle immagini d'archivio, il documentario racconta la storia del cinema documentale fatto nella prima metà degli anni '60. Il racconto dei tecnici, dei produttori e degli spettatori aiuta a riscoprire queste opere cinematografiche e il loro valore politico e storico.

Il documentario permette allo spettatore di conoscere gli antecedenti del regime del 1964 e la propaganda politica dell'epoca. La distanza temporale permette di tracciare una precisa differenza con quel periodo, facendo autocritica di molti equivoci, che molte volte fanno pensare ad un ripetersi degli eventi passati.

El Prólogo è soprattutto il registro di una memoria sempre più rara che guadagna d'importanza grazie all'opportunità di incontrare alcuni degli ultimi professionisti che vissero l'esperienza e l'impegno di fare tali documentari. Con un linguaggio che censura i confini fra documentario e fiction, *El Prólogo* mostra come sia possibile la manipolazione della verità, senza necessariamente decidere di mentire e come lo spettatore sia responsabile dello sviluppo di una posizione critica su tutto quello che sente e guarda.



EL TRIÁNGULO ROSA Y LA CURA NAZI PARA LA HOMOSEXUALIDAD

Regia di: Nacho Steinberg e Esteban Jasper
Argentina e Brasile / 2014



Sceneggiatura: Osvaldo Canis
Fotografia: Alan Steinberg e Ignacio Gutiérrez Arribere
Montaggio: Esteban Jasper e Ignacio Gutiérrez Arribere
Musica: Gastón Abulafia e Santiago Pafundi
Suono: Guillermo Quintana
Interpreti: Hans Davidsen Nielsen, Niels Hoiby, Niels-Birger Danielsen, Jakob Rubin, Jan Vaernet, Nacho Steinberg, Laura Maffei, Daniel Feierstein, Luis Donatello, Uki Goñi, Abraham Zylberman, Pastor Albertsen
Produttore: Nacho Steinberg e Jacques Broder Cohen
Durata: 63 minuti

Sinossi

È un documentario sulla presunta "cura" nazista dell'omosessualità condotta in un campo di concentramento da un medico danese che la sperimentò su dei giovani omosessuali. Dopo la guerra, si rifugiò in Argentina fino al 1965, anno della sua morte.

MANOS UNIDAS

Regia di: Roly Santos
Argentina, Bolivia e Cile / 2014



Sceneggiatura: Roly Santos
Fotografia: Gabriel Perosino
Montaggio: Nahuel Santos
Sonoro: Ezquiel Martini
Musica: Chinoy
Produttore: Ariel Gamboa
Produzione: Cooperativa Romana Audiovisual
Durata: 106 minuti

Sinossi

Manos Unidas è un documentario sul mistero delle mani di Che Guevara, Víctor Jara e Juan Perón; su quello che è successo, quello che si occulta, quello che si sa, quello che non si conosce e di ciò che rappresentano simbolicamente.



EL PROBLEMÁTICO

DETRÁS DE ESCENAS EN LAS NACIONES UNIDAS

Regia di: **Roberto Salinas**

Nicaragua, Italia e USA / 2015



Sceneggiatura: Roberto Salinas

Fotografia: Roberto Salinas e Nicola Guarneri

Montaggio: Piero Lassandro

Musica: Luigi Maiello

Sonoro: Nicola Guarneri

Produttore: Gioia Avvantaggiato

Produzione: GA&A productions

Durata: 83 minuti

Biofilmografia: *The Life and Adventures of the Lord of Bric a Brac* (2005); *Close Ups, The Long Century, One Voice, A Funny History* (2006/2008); *The Sixth Sun*; *2013 Nobajen los brazos* (2008), *La Plata Rugby Club* (prodotto da Nance-Rai Cinema, selezione ufficiale nel 29° Festival del Cinema Latino Americano, Malvinas Award; 16° "Festival de Cine de Derechos Humanos", Buenos Aires, Argentina); *Pontif-Ex* (2008, prodotto da Nance-Rai Cinema)

Sinossi:

Cosa succede quando un sacerdote latinoamericano, sospeso per decisione del Papa, vista la sua partecipazione nella politica rivoluzionaria, diventa il Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite? Questo documentario è un'esclusiva che guarda dall'interno l'unico parlamento globale nel mondo, attraverso gli occhi di questo personaggio controverso.

Roberto Salinas

Padre d'Escoto è un uomo di poche parole. Nato negli Stati Uniti degl'anni '30 da genitori nicaraguensi, intraprende gli studi al college e nel 1961 viene ordinato prete di "Maryknoll Missionaries" a Ossining, New York.

Più tardi diviene il Ministro degli Affari Esteri del governo rivoluzionario Sandinista, quando il Nicaragua era visto dall'amministrazione Reagan come una possibile minaccia allo stile di vita americano. Io stesso sono mezzo nicaraguense e mezzo italiano e ho imparato durante la mia vita ad affrontare lo shock per il trasloco dall'Europa o dagli Stati Uniti all'America Latina. Arrivando a Managua da Roma, spesso dopo aver fatto scalo a Miami, è impossibile non pensare a quanta iniquità esista nella distribuzione del benessere fra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo e non domandarsi quando e come la giustizia prevarrà. L'ONU è stato creato per un mondo diverso. Quando venne fondato, solo 51 nazioni ne presero parte ma dopo il processo di decolonizzazione questa Assemblea crebbe fino a diventare un forum per 190 nazioni. I principi espressi nella Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo aprirono veramente la via alla decolonizzazione e stabilirono una base comune di diritto internazionale ma non fu abbastanza per il raggiungimento dell'obiettivo principale dell'ONU, ossia la prevenzione della guerra e lo sradicamento della povertà. Malgrado ciò, l'ONU è ancora il luogo dove i conflitti dovrebbero essere risolti, dove possono essere ricercate le strategie comuni, dove possono essere ascoltate le voci della maggior parte delle persone che soffrono. Ma è veramente così?



DIARIO DE VIDA

CLARA, DAVID, ELY, MATIAS

Regia di: **Gonzalo Brusco**
Cile / 2014



Sceneggiatura: Gonzalo Brusco, Claudia Bernet
Fotografia: Cristian Luna
Montaggio: Camilo Cárcamo e Guillermo Flores
Sonoro: Rodrigo Fuentes
Musica: Ivo Pirovich
Produttore: Nicolás Pienovi
Produzione: CC Imagen y Sonido- Cineteca UVM
Durata: 65 minuti

Sinossi

Clara, del comune di San Antonio; **David** del comune di Villa Alemana; **Ely** di Los Andes; **Matías** di Quillota sono quattro giovani cileni riusciti a uscire da un ambiente vulnerabile e ad alto rischio sociale. Grazie alle proprie passioni, chi facendo teatro, chi tricking, musica e parkou sono riusciti a lasciarsi alle spalle un contesto ostile, di alcolismo e droghe, forzando la mano del destino.

DOCE MIL NOCHES DE JAZZ

Regia di: **Cristina Marrón Mantiñán e Salvador Savarese**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Cristina Marrón Mantiñán e Salvador Savarese
Fotografia: Cristina Marrón Mantiñán
Montaggio: Salvador Savarese
Sonoro: Juan Pablo Lucas
Musica: Guillermo Marigliano
Produttore: Cristina Marrón Mantiñán e Salvador Savarese
Produzione: Cristina Marrón Mantiñán e Salvador Savarese
Durata: 8 minuti

Sinossi

A Buenos Aires si trova il club più emblematico di Jazz. Questo spazio-rifugio di musicisti, bohémien e megalomani amanti del genere resiste da più di tre decenni in una città e un'epoca che sembrano non comprenderlo più.

Tra le vertiginose strade del microcentro Jazz e Pop e il suo fondatore il "Negro" González, offrono ininterrottamente ogni notte uno spazio di libertà ed espressione culturale per gli amanti della buona musica. *Doce Mil Noches de Jazz* riscatta l'atmosfera bohémien e un modo di relazionarsi con la musica che già si è perso nella città.



MAXIMILIANO DE MÉXICO

SUEÑOS DE PODER

Regia di: **Franz Leopold Schmezier**

Messico e Austria / 2014



Sceneggiatura: Heinrich Mayer, Ingrid Gotz e Franz Leopold Schmezier

Fotografia: Helmut Wimmer

Montaggio: Martin Biribauer

Sonoro: Bernard Dormayer e Michael Schreiber

Musica: Christof Unterberger

Scenografia: Nicolai Ritter

Interpreti: Jürgen Kapaun, Viktoria Hillisch e Alberto Acosta

Produttore: Ernesto Velázquez, Armando Carrillo, Heinrich Mayer e Andrew Solomon

Produzione: TV UNAM, SPR e ORF

Durata: 52 minuti



45

Sinossi

Il documentario ricrea la vita di Massimiliano d'Asburgo e le poco conosciute sfaccettature del carattere controverso del personaggio, in modo da farci conoscere una visione più umana in diversi momenti della sua vita in Messico, Francia e Austria.



CONTEMPORANEA CONCORSO

SC RECORTES DE PRENSA

Regia di: **Nicolás Martínez Zemborain e Oriana Castro**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Oriana Castro
Fotografia: Fernando Marticorena
Montaggio: Emiliano Serra
Musica: Edgar Moisés, Mariano Castro e Nicolás Kuhnert
Suono: Sebastián González
Produttore: Nicolás Martínez Zemborain e Oriana Castro
Produzione: Nicolás Martínez Zemborain e Oriana Castro
Durata: 69 minuti

Sinossi

Parigi, 1980. Un gruppo di giornalisti e intellettuali esiliati politici dell'Argentina, tra cui Cortázar e Soriano, si propone di far un giornale chiamato "Sin Censura" per contrastare la campagna di disinformazione delle dittature militari sparse per l'America Latina negli anni '70. Dalla ricostruzione delle vite di chi vi ha partecipato, il documentario riflette e approfondisce il ruolo dei mezzi di comunicazione e la costruzione della realtà.

ONCE CIPOTES

Regia di: **Tomas Chi**
Honduras / 2014



Sceneggiatura: J.H. Bogran
Fotografia: Tomas Chi, Juan Carlos Laureano e Reynaldo Chinchilla
Montaggio: Carlos Deras, Tomas Chi e Elvin Banegas
Sonoro: Gerson Valladares
Colonna sonora: Motivate (YERBAKLAN) e Trovas de Interludio (POLACHE)
Scenografia: Tomas Chi, Carlos Deras e Elvin Banegas
Interpreti: Álvaro Matute, Edgar Flores, Anuar Jose, Jaqueline Salgado, Jorge Osorto, Carmen Pineda, Jaime Villegas, Copan Álvarez
Produttore: Carlos Deras
Produzione: En Serio Producciones
Durata: 120 minuti

Sinossi

In un paese lontano, nel profondo Honduras, un gruppo di bambini inquieti e turbolenti fa disperare gli abitanti fino a quando grazie alla provvidenza arriva Mauricio, un giovane seminarista, che senza sapere a cosa stava andando incontro, insegna loro a giocare a calcio. Sempre guidati dalla fede, arrivano a partecipare a un torneo nella grande città anche se privi di uniformi, un posto dove dormire e denaro per mangiare. La fede, la speranza e i valori sono necessari per superare ogni sfida e ogni partita.

Qui, l'amore e la commedia si uniscono per far trapelare il messaggio che nonostante ogni difficoltà, se lo si vuole, si può andare avanti.



CONTEMPORANEA CONCORSO

**CONTEMPORANEA
FUORI CONCORSO**

ARRIBA LOS QUE LUCHAN

JORGE MASETTI Y LA BATALLA EN LA COMUNICACIÓN

Regia di: Ezequiel Gómez Jungman e Juan Mascaro
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Ezequiel Gómez Jungman, Juan Mascaro e Claudia Righetti

Fotografia: Ricardo Ramírez

Montaggio: Juan Mascaro

Sonoro: Sebastián Blejman

Musica: Nicolás Garay, Matías Fernández, Fernando Civitico e Juan Tessone

Produttore: Grupo de Cine Maldito

Produzione: Grupo de Cine Maldito

Durata: 113 minuti

Sinossi

Per rilanciare la figura di Jorge Ricardo Masetti, in diversi momenti, due persone scrivono un prologo per il suo libro *Los que luchan y los que lloran*: uno è il suo compagno di avventure Rodolfo Walsh (1968) e l'altra è sua figlia (2006).

A cinquant'anni dalla sua scomparsa fisica e attraverso i suoi scritti, la parola dei suoi compagni, animazioni, immagini di notiziari e video inediti, *Arriba los que luchan, Jorge Masetti y la batalla en la comunicación* racconta la storia del giornalista che se è battuto contro i monopoli delle Agenzie d'Informazione degli Stati Uniti e della SIP, al posto di un giornalismo latinoamericano che alzerà le bandiere di un'emancipazione dei popoli.

PARA LOS AMIGOS

Regia di: Paulina Dana
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Magali Ploit, Paulina Dana e Noelia Terzano

Fotografia: Elena Gutierrez

Montaggio: Lucía Planells

Sonoro: Lucía Mendoza

Musica: Mateo Sujatovich

Scenografia: Cami Romero

Interpreti: Vera Spinetta, Lautaro Aguilar, Nai Awada, Camilo Cuello Vitale e Francisco Gonzalez Gil

Produttore: Micaela Picco

Produzione: Independiente

Durata: 18 minuti

Sinossi

Un pomeriggio, sei amici adolescenti si ritrovano in un cimitero. Sembra che passeggino: si riprendono tra giochi e relazioni incrociate. Parlano della morte, bevono il mate. Chiacchierano di sogni, fumano marijuana. Si confrontano sulla scuola e tralasciano altri temi. Suonano la musica, sono vivi. Il luogo è loro familiare. Ma questo raccontare apparentemente ha uno scopo certo.



VERGÜENZA Y RESPETO

Regia di: **Tomás Lipgot**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Tomás Lipgot
Fotografia: Javier Pistani
Montaggio: Leandro Toichinsky
Sonoro: Hernán Severino
Produttore: Tomás Lipgot e Nicolás Herzog
Produzione: Duermevela SRL - Rumba Cine
Durata: 81 minuti

Sinossi

Vergüenza y respeto ritrae, attraverso cinque generazioni, la vita quotidiana e i costumi ancestrali della famiglia gitana dei dintorni di Buenos Aires. I Campos aprono le porte della loro casa e con esse anche quelle di una tradizione millenaria obbligata oggi ad avvicinarsi al mondo contemporaneo. Una cosa è chiara: essere gitano non è facile o, come dice uno dei protagonisti, "è più facile dirlo che esserlo". Attraversando canti, chitarre, *palmas* e *cajones* di flamenci, il film è un sobrio documentario di osservazione ma anche una celato musical.

DE SUS QUERIDAS PRESENCIAS

Regia di: **Norberto Forgione**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Norberto Forgione
Fotografia: Claudio Remedi
Montaggio: Gabriela Jaime
Musica: Thomas Posilovic
Suono: Gabriela Jaime e Post produzione Horacio Almada
Produttori: Claudia Rabanaque e Norberto Forgione
Durata: 113 minuti

Sinossi

La guerriglia comandata da Che Guevara in Bolivia ha lasciato tracce che danno corpo alla presenza al di là del mito. Nel mezzo della guerra fredda e nello scontro cino-sovietico il Che, alto dirigente della rivoluzione cubana, non si lega a dogmi. Rompe gli schemi cominciando ad essere una presenza scomoda. In Algeria accusa i paesi socialisti più sviluppati di essere "complici dello sfruttamento imperiale". Nel 1965 è a capo di una missione fallita in Congo che sarà l'anticamera dell'incursione guerrigliera in Bolivia. Un eterogeneo gruppo di combattenti cercherà di realizzare un sogno: rivoluzionare il continente. Le testimonianze di contadini, di alcuni sopravvissuti e testimoni, oltre che ai frammenti di diari scritti dai guerriglieri, ci avvicinano all'esperienza di questo gruppo. Per otto mesi l'esercito e la guerriglia si confronteranno in una lotta a morte in un territorio ostile. La popolazione civile sarà testimone impotente dei fatti e a volte sarà solidale con i guerriglieri ma altre li denuncerà all'esercito. Nell'ottobre del 1967, il Che insieme a due suoi compagni sarà assassinato nella scuola di un paese della Bolivia chiamato La Higuera.



REFUGIADOS

Regia di: **Nicolás Pienovi**
Cile / 2015



Sceneggiatura: Nicolás Pienovi
Montaggio: Alejandra Carrasco
Sonoro: Guillermo Flores
Musica: Ivo Pirovich
Produttore: Nicolás Pienovi
Produzione: Cc Imagen y sonido—Cineteca UVM
Durata: 62 minuti

Sinossi

Monsignor René Pienovi Masafierro era un uomo carismatico, discendente di italiani, pioniere nell'uso dei mezzi di comunicazione e primo sacerdote in Cile a trasmettere i suoi messaggi tramite la televisione. Grazie alla sua storia, al suo instancabile lavoro, ai suoi vincoli con la sfera del potere e a quelle particolarità che lo portarono ad essere un personaggio senza pari nella Regione del Valparaíso, ha accolto più di ventimila bambini in situazioni di difficoltà nell'istituzione che ha fondato negli anni '50. Oggi, trent'anni dopo la sua morte, lui stesso ci racconta l'altra faccia della sua storia.

EL PUEBLO NUEVO DE ECUADOR

Regia di: **Rodolfo Muñoz**
Ecuador / 2014



Sceneggiatura: Rodolfo Muñoz
Fotografia: Daniel Tapia
Montaggio: Ana Prieto
Suono: Emil Plonski
Musica: Pueblo Nuevo
Produttore: Cristina Muñoz
Produzione: RM Comunicadores Asociados
Durata: 61 minuti

Sinossi

Nel 1975 la Nueva Canción era già seguita in America Latina da molti adepti, tra questi un gruppo di giovani ecuadoriani studenti di medicina che decisero di fondare il gruppo musicale "Pueblo Nuevo", per proseguire il sentiero di Atahualpa Yupanki, degli Inti Illimani, di Mercedes Sosa o di Víctor Jara. I "pueblos", come li chiamano i loro fan, divennero uno dei maggiori esponenti della Nuova Canzone in Ecuador. Quasi 40 anni dopo continuano a suonare e, anche se molti se ne sono andati e altri sono arrivati, i loro ideali di giustizia e di libertà rimangono in piedi. Un grande concerto per il loro anniversario è l'occasione propizia per ritrovarsi con i loro ricordi e con il pubblico di varie generazioni che ama la loro musica.



**CONTEMPORANEA
FUORI CONCORSO**

PODER E IMPOTENCIA UN DRAMA EN 3 ACTOS

Regia di: **Anna Recalde Miranda**
Paraguay e Francia/ 2014



Fotografia: Nicola Grignani e Anna Recalde Miranda

Montaggio: Anna Recalde Miranda, Andrea Gandolfo e Glenn Felix

Suono: German Acevedo

Coproduzione: Blackmoon Productions, La compagnie des Phares et Balises

Produzione: Jean Patric

Durata: 100 minuti

Sinossi

Fernando Lugo, ex-vescovo della Teologia della Liberazione, vince le elezioni in Paraguay nel 2008. Dopo 61 anni di partito unico, dei quali 35 sotto la dittatura fascista di Stroessner, questa vittoria rappresenta il grande sogno di un vero cambiamento. Ma la politica non è fatta per i santi, e il sogno diventa un incubo.

Poder e impotencia, un drama en tres actos è un dramma shakespeariano sul potere. È la storia di tre uomini che accedono alle più alte cariche politiche per cambiare il sistema dall'interno. Situato in un Paraguay surreale, questo thriller politico segue le avventure dei nostri eroi da un strano punto di vista, "dietro le quinte" tra speranze e delusioni, dall'inizio del "governo del cambiamento" fino al colpo di stato (giugno 2012). Un periodo storico unico è documentato in un film intimo e universale sul senso e sui limiti della politica e della democrazia.



Anna Recalde Miranda

Filmmaker italo-paraguaiana. Si è laureata in sociologia dei media all'Università di Bologna e ha diretto e prodotto diversi reportage e documentari. Il suo primo documentario, *Lonco/Chupasesos, Histories of Imagineries*, ha ottenuto, tra gli altri riconoscimenti, il premio della critica al Genova Film Festival nel 2006, mentre *La tierra sin mal* nel 2008 ha vinto la quarta edizione della Festa del documentario Hai Visto Mai?.



**CONTEMPORANEA
FUORI CONCORSO**

SERE' MILLONES

Regia di: Omar Neri, Fernando Krichmar e Mónica Simoncini
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Omar Neri, Fernando Krichmar e Mónica Simoncini
Fotografia: Dionisio Cardozo, Alexis Roitman
Montaggio: Omar Neri, Fernando Krichmar, Mónica Simoncini
Sonoro: Rubén Piputto
Musica: Jorge Senno
Scenografia: Elías Leguizamón
Produttore: Alejandra Guzzo
Produzione: Alejandra Guzzo
Durata: 103 minuti

Sinossi

Nel gennaio del 1972, durante la dittatura del Gen. Lanusse in Argentina, un gruppo di militanti rivoluzionari occupa la sede della Banco Nacional del Desarrollo, a pochi metri dalla Casa del Governo, sequestrando 450 milioni di pesos per la causa. Questo fu possibile grazie a Oscar Serrano e a Ángel Abus, militanti e impiegati della Banca, che prepararono per due anni quello che sarebbe stato il maggior colpo alle finanze della dittatura. Quarant'anni dopo, assieme ad un gruppo di attori, Oscar e Angel ricreano quei fatti che cambiarono le loro vite. In questo dialogo fra generazioni i giovani danno conto di un altro punto di vista sulla militanza e il compromesso di quegli anni. Narrato attraverso varie classi cinematografiche, *Seré Millones* propone un racconto innovatore dove non sono esenti l'umore, il rigore nella ricerca storica né il sentire epico di un'epoca.

JANEIRO 27

Regia di: Luiz Alberto Cassol e Paulo Nascimento
Brasile / 2015



Sceneggiatura: Luiz Alberto Cassol e Paulo Nascimento
Fotografia: Alexandre Berra
Montaggio: Lucas Tergolina e Marcio Papel
Sonoro: Duca Duarte, Josias Salvaterra e Renan Casarin
Musica: Felipe Vieira e Jonts Ferreira
Produttore: Leonardo Machado, Luiz Alberto Cassol e Paulo Nascimento
Produzione: Accorde Filmes
Durata: 84 minuti

Sinossi

Si ripercorrono le testimonianze del paese, dei familiari e dei sopravvissuti alla tragedia della discoteca Kiss nella città di Santa Maria (Brasile, 2013), che ha avuto 242 giovani vittime e 600 feriti. L'incendio è simile alle tragedie della discoteca West Warwick, (USA, 2003) e della discoteca Cromañón (Buenos Aires, 2004); tragedie che uccisero centinaia di giovani in dieci anni e che potevano essere evitate: perché non accada più, per non dimenticare.



TUDO POR AMOR AO CINEMA

Regia di: **Aurélio Michiles**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Aurélio Michiles
Fotografia: André Lorenz Michiles
Montaggio: Fernando Coimbra
Musica: Caito Marcondes
Suono: Miriam Biderman, ABC e Ricardo Reis
Interpreti: José Rubens Chachá e Aline Mareá
Produttore: André Montenegro e Rui Pires
Produzione: Aurora Filmes, Olhar Imaginário e Imagem Céuvagem
Durata: 97 minuti

Sinossi

Tudo por amor ao Cine è un film documentario su una delle figure più importanti della storia del cinema brasiliano: Cosme Alves Netto (1937-1996), meglio noto come "Cosme de la Cinemateca" del MAM-RJ, fu presente tra gli anni '50-80 in vari episodi della storia del cinema brasiliano e dell'America Latina, soprattutto nella lotta per la sua diffusione e preservazione. *Tudo por amor ao Cine* rivela l'intimità della vita di Cosme. Cinefilo, curatore, sostenitore, ricercatore, attore, prigioniero politico e seduttore.

DOS MUJERES Y UNA VACA

Regia di: **Efraín Bahamón P.**
Colombia / 2015



Sceneggiatura: Efraín Bahamón P.
Fotografia: Francisco Gaviria
Montaggio: Carlos Cordero
Suono: Néstor Vélez
Musica: Andrés Martínez
Scenografia: Claudia Mejía
Interpreti: Luisa Huertas, Ana María Estupiñán e Juan Pablo Barragán
Produttore: José Antonio Calderón
Casa di produzione: Doble Sentido SAS
Durata: 98 minuti

Sinossi

Rosana e Hermelinda, due contadine analfabete, ricevono una lettera di Pastor dal quale non ricevono notizie da mesi. Ansiosa di conoscere la sorte del suo giovane marito, Hermelinda convince la madre di Pastor a iniziare un viaggio verso il villaggio più vicino alla ricerca di qualcuno che decifri loro lo scritto. I sette mesi di gravidanza di Hermelinda non le impediscono di intraprendere il cammino. Corina, la vacca, agganciata ad un carretto pericolante faciliterà il percorso. Dopo una lunga e faticosa giornata, le donne arrivano al villaggio. Lì scoprono con orrore che alcuni abitanti sono stati assassinati e gli altri sono stati costretti a fuggire. In mezzo a uno scenario di morte, Hermelinda partorisce prematuramente. Esauste, trattenute da uno degli autori del massacro e intrappolate nel mezzo del conflitto, le donne iniziano una discesa all'inferno. Nella loro fuga Rosana e Hermelinda scoprono che il fantasma della guerra non è altro che un prolungamento dell'odio, dei segreti e della paura che tutti abbiamo dentro.



SEMITOSTADO

Regia di: **Alex Wolfe**
Porto Rico / 2012



Sceneggiatura: Alex Wolfe
Fotografia: Eva Campbell, Frank Rodríguez e Alex Wolfe
Montaggio: Alex Wolfe e Frank Rodríguez
Musica: David Blais
Suono: Tin Tin
Produttore: Alex Wolfe
Produzione: Mambo Media LLC
Durata: 53 minuti

Sinossi

Nelle montagne di Porto Rico, la coltivazione del caffè è minacciata di estinguersi. Tra i suoi nemici troviamo la corruzione del governo neo-coloniale, la globalizzazione dell'industria neo-alimentare, l'avanzata dell'agro-industriale e la mancanza di manodopera dovuta al cambiamento dei valori sociali. Quando "la broca", la piaga devastatrice del frutto del caffè, arriva sulle piantagioni, gli agricoltori mostrano la loro fermezza di carattere affrontando la crisi con una miscela di attivismo e buon umore, mettendo in atto una guerra biologica.

IRMÃOS DE ALMA

Regia di: **Filipi Silveira**
Brasile / 2015



Sceneggiatura: Filipi Silveira
Fotografia: Roberto Leite
Montaggio: Roberto Leite e Kinho Guedes
Suono: Israel García e Rafael Higa
Musica: Raphael Aguirra de Andrade
Scenografia: Filipi Silveira
Interpreti: Filipi Silveira, Nadja Mitidiero, Tero Queiroz, Pedro Araujo, Fernanda Filiu e Luiz Pinho
Produttore: Filipi Silveira e Roberto Leite
Produzione: Zion Filmes e Cerrados Filmes
Durata: 19 minuti

Sinossi

Il parco e due amici. Thelma (Nadja Mitidiero) svela un antico segreto a Rui (Filipi Silveira) provocando conseguenze che possono influenzare questa bella amicizia.



MALVINAS 30 MIRADAS

Los cortos de nuestras Islas

PREMIO MALVINAS

GIURIA

Liceo Classico e Linguistico Francesco Petrarca

Deborah Acri
Silvia Azzan
Caterina Bustamante
Frida Carena
Valentina Ceballos
Federica Crulci
Valeria Dainotti
Laura Gliona
Doina Komissarov
Carlotta Leghissa
Anna Mayer
Giorgia Paliaga
Emma Peri
Teodora Robù
Laura Turchetto
Anna Zanini

Liceo Anton Martin Slomšek
Laura Beatriz Metelco

Liceo Artistico Statale "Enrico e Umberto Nordio"

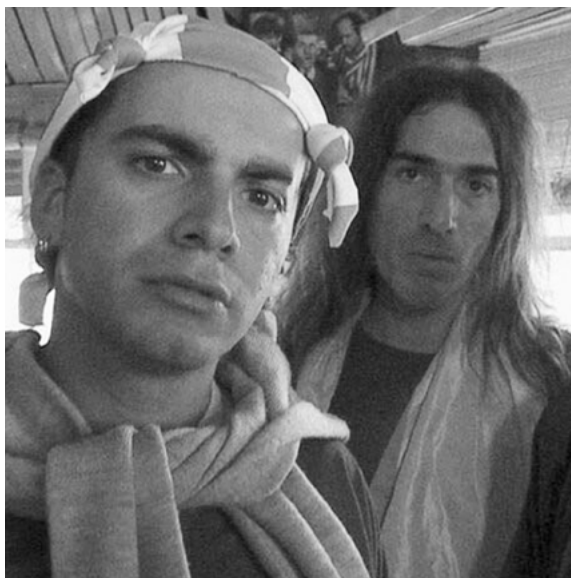
Anica Bobul
Pedro Dias
Arina Falina
Federica Fonzari

Liceo "G. Carducci Dante Alighieri"

Pablo Bulajich
Francesca Chiodi
Miriam Coccia
Alice Danese
Samuel Di Candia
Samuele Ferrante
Gianluca Furlan
Francesca Maricchiolo
Ludovica Nerini
Camilla Orazi
Angela Petrachi
Emma Prato
Sara Presiren
Manuel Sechi
Carlotta Sponza
Lorenzo Udina
Michelle Scialino

LA MANO DE DIOS

Regia di: **Rodrigo Triana**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Rodrigo Triana e Germán Valbuena

Fotografia: Germán Costantino

Montaggio: Sebastián Struciat

Sonoro: Guillermo Speroni

Musica: Johana Caicedo e Juan Blas

Direttore Artistico: Ana Pasarelli

Costumi: Natalia Wainer e Marcela Vilariño

Interpreti: Ana María Orozco, Jorge Nolasco, Agustín Rodríguez, Fernanda Casares e Luis Rivadeneira

Produttore esecutivo: Diego Ledesma

Produttori: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces

Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina

Durata: 10 minuti

Sinossi

Una viaggiatrice colombiana arriva in paese nel giorno della partita Argentina- Inghilterra nel mondiale Messico '86. L'Argentina vince grazie al gol del secolo di Diego Maradona. Un sentimento di gioia per la rivincita ottenuta pervade i cuori degli argentini ma anche quello della giovane viaggiatrice latinoamericana.

REGIMIENTO 7 REGRESA A CASA

Regia di: **Fernando Spiner**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Fernando Spiner e Santiago Hadida

Fotografia: Claudio Beiza

Montaggio: Alejandro Parysow

Sonoro: Sebastián González

Musica: Natalia Spiner

Costumi: Gabriela González

Interpreti: Darío Levy, Nahuel Viale, Nicolás Goldschmidt e Francisco Gorriz

Produttore esecutivo: Fernando Spiner, Anibal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces

Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina

Durata: 10 minuti

Sinossi

Un ex combattente incontra i suoi compagni che non sanno di essere morti.



APTO

Regia di: **Rodrigo Grande**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Rodrigo Grande
Fotografia: Agustín Alvarez
Montaggio: César Custodio, SAE
Sonoro: Martín Grignaschi
Musica: Ruy Folguera
Direttore Artistico: Mariana Santos
Interpreti: Ariel Núñez De Croce, Ramiro Vayo e Damián Flores
Produttori: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces
Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina
Durata: 10 minuti

Sinossi

Un giovane, che si presenta alla visita medica per determinare se è idoneo ad andare alle Malvinas, intrattiene una sconcertante conversazione con un ufficiale dell'esercito.

ABRIL

Regia di: **Juan Laplace**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Juan Laplace
Fotografia: Max Ruggieri
Montaggio: Lautaro Colace
Sonoro: Mariana Pertuso, Julián Reig
Musica: Noroeste e Melania Lenoir (cantante)
Scenografia/Direttore Artistico: Aureliano Gentile
Costumi: Soledad Cancela
Interpreti: Fernán Mirás, Valeria De Luque, Vera Spinetta, Agustín Pardella, Leonardo Saggese e Matías Mintz
Produttore: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces
Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina
Durata: 11 minuti

Sinossi

Javier è stato richiamato alle armi. Prima di partire va a casa dalla sua ex- fidanzata in cerca del suo perdono. Nel frattempo Alicia, sua madre ricorre a un vecchio amico, ora colonnello, per chiedergli di esonerarlo.



COMODORO

Regia di: **Lucía Puenzo**
Argentina / 2013



Sceneggiatura: Lucía Puenzo e Leonel D'Agostino
Fotografia: Rodrigo Pulpeiro
Montaggio: Hernán Garbarino
Sonoro: Fernando Soldevilla
Musica: Andrés Goldstein e Daniel Tarrab
Scenografia/Direttore Artistico: Maria Julia Iglesias
Interpreti: Rodrigo Martínez, Oriana Jordán Cruz, Magalí Stoyanoff, Diego Caballero, Aitana Goicoechea e Aníbal Micardi
Produttore: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces
Produttore esecutivo: Nicolás Batlle e Fernanda Peralta
Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina
Durata: 10 minuti

Sinossi

A Comodoro Rivadavia (Argentina) la famiglia di un militare condivide l'ultima domenica assieme, prima che il cadetto parta per la guerra.

DE MUESTRA BASTA UN BOTÓN

Regia di: **Néstor Montalbano**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Guillermo Hough, con la collaborazione di Néstor Montalbano
Fotografia: Sebastián Pereyra Jofré
Montaggio: Alejandro Soler
Sonoro: Spl/Gonzalo Guerra e Spl/Nicolás Giusti
Musica: Pablo Borghi
Direttore Artistico: Catalina Oliva
Interpreti: Oscar Alegre, Guillermo Hough e Jimena Anganuzzi
Produttori: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces
Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina
Co-produzione: Mariana Erijimovch
Durata: 10 minuti e 42

Sinossi:

Il capitano Roberto Fitz Roy ha sequestrato un giovane aborigeno Yamán. Il giovane viene trasferito in Inghilterra e battezzato come Jemmy Button (Botón). Lì ha imparato l'inglese e ha perfino preso il tè con il re Guglielmo IV. Un anno dopo è tornato nella sua natale Terra del Fuoco. Venticinque anni dopo, il reverendo Thomas Plank visita la Terra del Fuoco in cerca di Jemmy, fiducioso nel fatto che sia un aborigeno "civilizzato". Ma ciò che trova gli sembrerà sorprendente e perturbante.



FRAGMENTOS

Regia di: **Nicolás Gil Lavedra**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Nicolás Gil Lavedra e Javier Luzi
Fotografia: Hugo Colace
Montaggio: Alberto Ponce
Sonoro: José Luis Díaz
Musica: Emilio Kauderer
Direttore Artistico: Silvio Rodriguez Molina
Interpreti: Rita Cortese, Matías Scavone, Elcida Villagra e Pablo Briker
Produttori delegati: Aníbal Esmoris, Alejandro Israel, Luis Sartor e Marcelo Schapces
Produzione: Ministerio de la Cultura de la Nación – República Argentina
Durata: 10 minuti

Sinossi

Nélida vive assieme a suo nipote Ernesto nei dintorni di Buenos Aires. Nélida sta per finendo di preparare la tavola per il pranzo, quando Ernesto arriva dalla strada. Il silenzio è difficile da rompere ed è onnipresente in casa. Il giorno seguente Ernesto deve presentarsi a prestare servizio militare.

O OUTRO LADO DO PARAÍSO

Regia di: **André Ristum**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Marcelo Muller, Ricardo Tiezzi e José Rezende
Fotografia: Hécio "Alemão" Naganime
Montaggio: Gustavo Giani
Sonoro: Armando Torres Jr., Alessandro Larocca e Eduardo Virmond
Musica: Patrick De Jongh
Direttore Artistico: Beto Grimaldi
Interpreti: Eduardo Moscovis, Davi Galdeano e Simone Iliescu
Produttore: Nilson Rodrigues e Luiz Fernando Emediato
Durata: 100 minuti

Sinossi

Anni '60, Brasile. Nando, un ragazzo di 12 anni, narra le avventure del padre, un idealista che se ne va dall'entroterra Minas Gerais verso Brasilia, la capitale recentemente inaugurata e ancora in costruzione. Il desiderio di innalzarsi nella piramide sociale e di partecipare alla costruzione della nuova capitale porta tutta la sua famiglia in città. Avvolto dall'agitazione politica dell'epoca e dalle riforme promesse dal presidente João Goulart, Antonio si imbatte nella militanza politica e nelle agitazioni dei lavoratori. Nando comincia una nuova vita, incontra nuovi amici e una nuova passione. Nel '64 irrompe il golpe militare.



119 ESPERANZAS

Regia di: Luis Alberto Parra Fuentes
Cile / 2014



Sceneggiatura: Alberto Rodríguez e Lelia Pérez
Fotografia/Direttore della Fotografia: Pedro Micelli Rubio
Montaggio: Claudio Martínez Valenzuela
Sonoro: Carlos Matías Valdés
Musica: Leonardo Yáñez Muñoz
Scenografia/Direttore Artistico: Leo Contreras
Animazione: Libélula Post e Francisco Trujillo
Produttore: Francisco Mena Molina
Produzione: Libélula Producciones S.A.
Durata: 63 minuti

Sinossi:

Furono 119 le vittime cilene dell'Operazione Colombo, primo canale di comunicazione della dittatura di Pinochet. Vengono uniti frammenti di memoria non ufficiali per ricostruire la verità; le testimonianze dei familiari sono le principali protagoniste. I loro ricordi, paure, sogni e speranze, danno l'idea di una lotta a distanza di 38 anni ancora senza giustizia...

EL TRIÁNGULO ROSA Y LA CURA NAZI PARA LA HOMOSEXUALIDAD

Regia di: Nacho Steinberg e Esteban Jasper
Argentina e Brasile / 2014



Sceneggiatura: Osvaldo Canis
Fotografia: Alan Steinberg e Ignacio Gutiérrez Arribere
Montaggio: Esteban Jasper e Ignacio Gutiérrez Arribere
Musica: Gastón Abulafia e Santiago Pafundi
Suono: Guillermo Quintana
Interpreti: Hans Davidsen Nielsen, Niels Hoiby, Niels-Birger Danielsen, Jakob Rubin, Jan Vaernet, Nacho Steinberg, Laura Maffei, Daniel Feierstein, Luis Donatello, Uki Goñi, Abraham Zylberman, Pastor Albertsen
Produttore: Nacho Steinberg e Jacques Broder Cohen
Durata: 63 minuti

Sinossi:

È un documentario sulla presunta "cura" nazista dell'omosessualità condotta in un campo di concentramento da un medico danese che la sperimentò su dei giovani omosessuali. Dopo la guerra, si rifugiò in Argentina fino al 1965, anno della sua morte.



CONTRA PARAGUAY

Regia di: **Federico Sosa**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Federico Sosa
Fotografia: Aylen López
Montaggio: Emiliano Serra
Sonoro: Diego Kartaszewicz
Musica: Pedro Furio e Mariano Fernández
Interpreti: Gustavo Pardi (narratore)
Produttore: Estela Roberta Sánchez
Produzione: 169 Cine (16:9 SRL)
Durata: 76 minuti

Sinossi:

Nel XIX secolo accade un fatto poco conosciuto per l'importanza che ebbe: la guerra più grande del Sud America, anche chiamata Guerra del Paraguay. Fu una guerra tra paesi? Si allearono l'Argentina, il Brasile e l'Uruguay contro il Paraguay? I risultati: mezzo milione di morti e quasi lo sterminio della popolazione guaraní. Gustavo un giovane storico, intraprende un viaggio da Buenos Aires in Paraguay per svelare questi interrogativi. Dà conto di una storia orale sottovalutata negli ambiti accademici. Davanti alle stesse domande, gli storici avranno altre risposte. Sarà che la storia è letta e reinterpretata in funzione del contesto presente dal quale la si analizza?



PREMIO MALVINAS

LLÉVATE MIS AMORES

Regia di: **Arturo González Villaseñor**
Messico / 2014



Sceneggiatura: Arturo González Villaseñor
Fotografia: Juan Antonio Mecalco Cruz
Montaggio: Lucrecia Gutiérrez Maupomé
Sonoro: Rodrigo Villanueva Sánchez
Musica: Muna Zul
Produttore: Indira Cato, Nicolás Sánchez, Sebastián Sánchez
Produzione: Acanto Films, Pimienta Films, UAM - X
Durata: 87 minuti

Sinossi:

Una visione intima de *Las Patronas*, gruppo di donne messicane che dal 1995, tutti i giorni, prepara cibo e lo distribuisce ancora caldo ai migranti clandestini che viaggiano sul treno, "La Bestia" che li porta verso gli Stati Uniti. Il documentario è un diario personale che traccia la frontiera tra la vita che sono costretti a vivere e quella che hanno scelto. Un sorprendente e bell'esempio d'amore e di solidarietà che contrasta con la violenza di uno dei passaggi più crudeli del mondo per i migranti irregolari.

**COOPERANDO
IL MEGLIO DI
FLORIANÓPOLIS**

CAPITAL DA FÉ

Regia di: **Gabriel Santos**
Brasile / 2013



Sceneggiatura: Gabriel Santos e Renan Silbar
Fotografia: Clara Leite, Fabio Burnier e Renan Silbar
Montaggio: Gabriel Santos e Renan Silbar
Sonoro: Hyran De Mula
Colonna sonora: Hyran De Mula
Direttore Artistico: Clara Leite, Fabio Burnier e Renan Silbar
Produttore esecutivo: Gabriel Gavão
Durata: 21 minuti

Sinossi

Capital da Fé è un documentario che affronta la realtà di una nuova chiesa evangelica brasiliana e le sue contraddizioni.

FERIADO

Regia di: **Alexander Siqueira**
Brasile / 2013



Sceneggiatura: Alexander Siqueira
Fotografia: Allan César
Montaggio: Glauco Broering
Sonoro: Lucas Lima, Thiago Santana e Nelson Fonte
Colonna sonora: Matt Early
Direttore Artistico: Michelly Hadassa
Interpreti: André Azevedo, Fátima Lima, Fernando Kleis, Philipe Gislón, Jamil Vigano, Normando Amazonas, Ricardo Kempner, Vicente Concilio
Produttore: Alexander Siqueira
Produttore esecutivo: Gérald Borel
Durata: 25 minuti

Sinossi

Un gruppo di amici per passare un piacevole fine settimana decidono di fermarsi nella casa di campagna di uno di loro. Quello che inizialmente sarebbe dovuto essere un piano bucolico e rilassante finirà per rivelarsi tutto il contrario.



JHOAQUIM BRALHADOR

Regia di: **Márcio Câmara**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Márcio Câmara
Fotografia: Popy Ribeiro
Montaggio: Leyda Napoles
Sonoro: Márcio Câmara e Fernando Cavalcante
Colonna Sonora Originale: Fabiano Penna
Direttore Artistico: Edoardo Aparício
Interpreti: Airton Fláio, Atualpa Frota, Daniele Ellery, Démick Lopes, Flaviano Lopes, Joca Andrade, Márcio Medeiros, Marisa Câmara, Paulo José
Produttore esecutivo: Franklin Jr.
Durata: 20 minuti

Sinossi

Bralhar: verbo intransitivo; passo affrettato, il passo più leggero e il più difficile per un cavallo.

DESCULPE PELO TRASTORNO A HISTÓRIA DO BAR DO CHICO

Regia di: **Todd Southgate**
Brasile / 2015



Sceneggiatura: Jeffrey Hoff e Todd Southgate
Direttore della Fotografia: Todd Southgate
Montaggio: Todd Southgate
Sonoro: Todd Southgate
Colonna sonora Originale: Pedra do Urubu
Direttore Artistico: Todd Southgate
Produttore esecutivo: Ivan de Sá e Todd Southgate
Durata: 80 minuti

Sinossi

Il documentario parla della storia di un simpatico pescatore il cui bar, una piccola capanna sulla spiaggia, si è trasformato nel simbolo della lotta di una comunità contro lo sviluppo sfrenato della regione e dei potenti interessi politici.



DONA BILICA - NAQUELE TEMPO

Regia di: **Renato Turnes**
Brasile / 2013



Sceneggiatura: Renato Turnes e Vanderléia Will
Direttore della Fotografia: Marco Martins
Montaggio: Marco Martins
Sonoro: Gustavo Oliveira de Souza e Marco Martins
Colonna sonora: Ledgroove
Direttore Artistico: Renato Turnes
Produttore esecutivo: Cia Pé de Vento Teatro
Durata: 26 minuti

Sinossi

Dona Bilica è un personaggio che interpreta la cultura delle Azzorre a Santa Catarina. Dopo vent'anni dalla creazione, l'attrice Vanderléia Will conosce gli antichi abitanti di Florianópolis, raccogliendo il materiale per la costruzione di un nuovo spettacolo.

Il presente documentario descrive lo svolgersi di questi incontri che sono diventati uno spettacolo teatrale che celebra la memoria di una cultura minacciata di estinguersi.

O GIGANTESCO ÍMÃ

Regia di: **Petrônio Lorena e Tiago Scorza**
Brasile / 2015



Sceneggiatura: Marcos Carvalho, Petrônio Lorena e Tiago Scorza
Direttore della Fotografia: Marcos Carvalho, Petrônio Lorena e Tiago Scorza
Montaggio: Esdras Montgomery
Sonoro: Phelipe Joannes(Cabeça), Ednilson Brito Nogueira (Nilsão) e Guga S. Rocha
Colonna sonora Originale: Petrônio e as Cria-turas
Direttore Artistico: Daniela Brilhante e Lourival Cuquinha
Animazione: Daniela Brilhante e Lourival Cuquinha
Produttore esecutivo: Marcos Carvalho
Durata: 72 minuti

Sinossi

Fili di ferro, bobine, polvere da sparo, macchine volanti e altre invenzioni. Girato nella zona del Sertão de Pernambuco, la creatività di Evangelista Ignacio de Oliveira è la materia prima per *O gigantesco Ímã*.



TEATRO DE SOMBRAS

Regia di: **Andréia Kaláboa e Guto Pasko**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Alana Rodrigues
Direttore della Fotografia: Ivanir Pereira
Montaggio: Heidi Peters
Sonoro: Roseli Ribeiro e Elenton Zanoni
Direttore Artistico: Felipe Potenza
Interpreti: Giuly Biancato, Samantha Bathke e Gerson Delliano
Produttore esecutivo: Andréia Kaláboa
Durata: 8 minuti

Sinossi

Nel mezzo di una notte piovosa, due sorelle si ritrovano in una stanza buia e per sconfiggere la paura, iniziano a giocare al "teatro de sombras". Alla fine attrarranno l'interesse di un essere invisibile che vorrà partecipare al gioco. E ora?

O VOO DA BORBOLETA

Regia di: **Mila Prates**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Mila Prates
Direttore della Fotografia: Michele Diniz
Montaggio: Iago Souza
Sonoro: Ingrid Gonçalves e Zé Carlos S. Jr.
Colonna sonora: Ezael Zart
Direttore Artistico: Thiago Goedert
Interpreti: Penélope Padiha, Sthéfani Suckel Daltoe, Lauchi Gamarra e Marina Soares
Produzione: Nilton Prates
Durata: 14 minuti

Sinossi

Quando era ancora una bambina Isis si innamorò del mondo del circo. È cresciuta con il sogno di diventare una grande acrobata. Con molto allenamento e determinazione riesce a conquistare una grande vittoria: è invitata a far parte di un'importante accademia circense ma un grave incidente la ferma e interrompe i suoi piani.



HASTA SIEMPRE

Regia: **Álvaro Iparraguirre Bernaola**
Perù / 2015



Sceneggiatura: Álvaro Iparraguirre Bernaola
Direttore della Fotografia: Lino Anchi
Montaggio: Álvaro Iparraguirre Bernaola
Sonoro: Julio Valverde e Robert Chávez
Colonna Sonora Originale: Annemie Cuculiza
Direttore Artistico: Romina Ortega Pérez-Villarrea
Animazione: Bruno Tejeda
Interpreti: Delfina Paredes, Fátima Gonzales, Mario Velásquez, Vanessa Saba, Javier Valdés e Valeria Bringas
Produttore esecutivo: Álvaro Iparraguirre Bernaola e Maria Pía Rodríguez
Durata: 27 minuti

Sinossi

La piccola Alicia e sua nonna non hanno spazio dentro la loro complicata famiglia. Stanche di tanta indifferenza cercano di scappare da questa realtà. Di notte e in segreto, la nonna racconta alla nipote storie fantastiche, intraprendendo così il viaggio della loro vita.

GUIDA

Regia: **Rosana Urbes**
Brasile / 2015



Sceneggiatura: Rosana Urbes
Direttore della Fotografia: Fábio Yamaji
Montaggio: Belisa Proença
Sonoro: Ana Luiza Mendes
Musica: Ana Luiza Mendes
Colonna Sonora Originale: Gustavo Kurlat e Ruben Feffer
Produttore esecutivo: Bruno Castro e Thiago Minamasawa
Durata: 11 minuti

Sinossi

Guida, una dolce signora che da trent'anni lavora come archivista al Foro della Città, vive un grande cambiamento dopo essersi imbattuta in un annuncio che offriva lezioni di disegno dal vivo in un centro culturale; tutto ciò le sconvolgerà la sua noiosa *routine*. Attraverso la sensibilità creativa del personaggio, il film riflette sulla ricomparsa dell'ispirazione artistica, dell'arte come un agente di cambiamento e del concetto di bellezza.



PADRE

Regia di: **Santiago "Bou" Grasso**
Argentina / 2013



Sceneggiatura: Santiago 'Bou' Grasso
Direttore della Fotografia: Sergio Piñeyro
Montaggio: Patricio Plaza
Sonoro: Patricio Plaza
Direttore Artistico: Santiago 'Bou' Grasso
Animazione: Santiago 'Bou' Grasso
Interpreti: Lucas Nikotian e Patricio Plaza
Produttore: Dora Benousilio
Durata: 11 minuti

Sinossi

Giorno dopo giorno, la figlia di un militare anziano si dedica ad accudire il padre malato. La dittatura è giunta alla sua fine in Argentina, ma non nella vita di questa donna.

TAÍ... Ó

UMA AVENTURA NA LAGOA

Regia di: **Mauricio Venturi**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Gil Guzzo e Mauricio Venturi
Direttore della Fotografia: Marx Vamerlatti
Montaggio: Marco Martins e Paulo Calasans
Sonoro: Gustavo de Souza
Colonna sonora: Chico Abreu e Igor da Patta
Direttore Artistico: Cecília Castiñera Garcia
Animazione: Paulo Calasans
Interpreti: Berna Sant'Anna Jack, João Vitor Nilo Thomé, Margarida Baird, Nicolas Pereira Albino, Severo Cruz
Produttore esecutivo: Kátia Klock e Lícia Brancher
Durata: 14 minuti

Sinossi

João, un ragazzo di 11 anni, se ne va di casa alla ricerca di sua nonna, conosciuta come la strega della Costa da Lagoa. Nel viaggio conosce Zé, un ragazzo del posto che diventerà suo compagno di viaggio e guida in questa sfida. I due iniziano un'amicizia e un'avventura piena di scoperte attraverso il Lago di Conceição, luogo di leggende nell'isola di Santa Catarina.



**SALON
ESPAÑA**

50 AÑOS DE VERGÜENZA

Regia di: **Javier Almela, Fernando Rodríguez e Ana Salar**
Spagna / 2014



Sceneggiatura: Fernando Rodríguez e Ana María Salar
Fotografia: Javier Almela e Fernando Rodríguez
Montaggio: Javier Almela e Fernando Rodríguez
Sonoro: Javier Almela e Fernando Rodríguez
Musica: Vincente Sánchez
Interpreti: Víctor Clavijo
Produttore: Javier Almela, Fernando Rodríguez e Ana María Salar
Produzione: Silla De Anea
Durata: 95 minuti

Sinossi

Cinquant'anni fa, un farmaco, la Talomide, si introdusse per sempre nella vita di migliaia di famiglie. Una sostanza che provocò la nascita di bambini con malformazioni e trasformò le loro vite in una sfida difficile ed emozionante.

LA VERDAD BAJO LA TIERRA

GUATEMALA EL GENOCIDIO SILENCIADO

Regia di: **Eva Vilamala**
Guatemala e Spagna / 2014



Sceneggiatura: Miquel Dewever-Plana
Fotografia: Miquel Dewever-Plana
Montaggio: Eva Vilamala
Musica: Paulo Alvarado
Produttore: Sílvia Omedes, Miquel Dewever-Plana e Eva Vilamala
Produzione: Photographic Social Vision
Durata: 60 minuti

Sinossi

In Guatemala, la repressione sistematica dei popoli indigeni ha provocato un cruento conflitto armato fra il 1960 e il 1996, che produsse più di 200.000 morti, la maggior parte dei quali maya. In un ambiente caratterizzato da paura e minacce, il fotografo Miquel Dewever-Plana lavorò per anni documentando il processo di riesumazione e raccogliendo testimonianze di numerose vittime che oggi fanno parte del libro *La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado*. Anni dopo, torna nelle comunità per consegnare questo lavoro al popolo che gli ha raccontato la sua storia.



SALON ESPAÑA

LEJOS DE LA ORILLA

Regia di: **Javier Sanz**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: Javier Sanz
Fotografia: Gema Briones
Montaggio: Pau Luzón
Sonoro: Albert Ribas
Musica: Aina Bisquerra
Direttore Artistico: María Sanz
Interpreti: Amadou Djiby Dia, Isatou Gerew, Abdoulaye Barri e Rahisy Nuñez
Produzione: Javier Sanz
Durata: 60 minuti

Sinossi

Mariama, Amadou, Abdoulaye e Rahisy hanno un obiettivo nella loro vita e cercano un modo per raggiungerlo. Lejos de la orilla è un documentario che descrive il viaggio eroico e anonimo di persone che lottano per raggiungere i loro sogni e riescono a rialzarsi ogni volta che la vita si fa dura. Una storia di traguardi, amore e dignità.

01:05:12 UNA CARRERA DE FONDO

Regia di: **Javier Triana e Rubén San Bruno**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: Javier Triana
Fotografia: Rubén San Bruno
Montaggio: Rubén San Bruno
Suono: Rubén San Bruno
Musica: Josh Woodward e Kevin Macleod
Direttore artistico: Rubén San Bruno
Animazione: House of Creatures
Produzione: Javier Triana
Durata: 51 minuti

Sinossi

Delle gambe possono cambiare il mondo? Le vittorie di centinaia di atleti kenioti ed etiopi stanno trasformando, a colpi di falcate, il panorama socioeconomico di due paesi con una radicata tradizione maschilista. Uomini che cucinano e donne che portano a casa lo stipendio sono i nuovi ruoli di questa maratona verso l'uguaglianza.



LA REINA

Regia di: **Manuel Abramovich**
Argentina / 2013



Sceneggiatura: Manuel Abramovich
Fotografia: Manuel Abramovich e Juan Renau
Montaggio: Iara Rodríguez Vilardebó
Suono: Sofía Straface
Produzione: Salomón Cine
Durata: 18 minuti

Sinossi

Il suo vestito è bianco e marrone, porta una corona di quattro chili. Le dovettero togliere del peso perché non lo sopportava, le cedeva la testa. Però adesso non vuole che le tolgano più nulla perché è preziosa. Persa nel mondo degli adulti e con un agenda piena di attività, Memi si prepara ad essere la regina del carnevale.

TE SALUDAN LOS CABITOS

Regia di: **Luis Cintora**
Perù e Spagna / 2015



Sceneggiatura: Luis Cintora
Fotografia: Luis Cintora
Montaggio: Sinuhé Muñoz e Luis Cintora
Suono: Juan Antonio Parra "Zuri"
Musica: Carlos Falconí
Produttore esecutivo: Sinuhé Muñoz
Produzione: Av2media Research SL e Proyectos Sociales Ahoraonunca
Durata: 65 minuti

Sinossi

1983. Stato d'emergenza ad Ayacucho (Perù). Il Comando politico-militare installa la sua base di operazioni nel Quartier Generale *Los Cabitos*. Questo quartiere diventerà un centro clandestino di detenzione, tortura, sparizione forzata ed esecuzione extragiudiziaria di civili sospettati di far parte di Sendero Luminoso.



LA SILLA DE LA VIDA

Regia di: **Carlos Valle**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: Carlos Valle
Fotografia: Carlos Valle
Montaggio: Carlos Valle
Suono: Carlos Valle
Musica: Francisco Torralba
Direzione artistica: Roberto Valle
Animazione: Juan Ignacio Pascual
Interpreti: Carmen Casas e María Rodríguez
Produttore: María Del Carmen Casas
Produzione: Auntie Films
Durata: 10 minuti

Sinossi

Cosa mantiene unite due cognate per tutta una vita? Carmen e María sono due anziane che, sebbene siano sole, si appoggiano vicendevolmente nella loro vita quotidiana. Come stampe, Carmen utilizza una vecchia sedia in legno che le permette di andare avanti.

UN LUGAR DIFERENTE

Regia di: **Rafael González Pérez ed Eduardo López Jamar**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: Rafael González Pérez ed Eduardo López Jamar
Fotografia: Iván Fernández López
Montaggio: Andrés De la Cruz
Sonoro: Andrés De la Cruz
Musica: Miguel Vega De la Cruz e "El niño Miguel" & Los activos
Produzione: 360 Global Media
Durata: 56 minuti

Sinossi

Un lugar diferente mostra il problema ambientale e di salute pubblica della città di Huelva. Decenni di inquinamento e infiltrazioni chimiche hanno prodotto livelli di mortalità molto alti. Inoltre, a pochi metri dalla città si alza un'estensione bianca, arida e radioattiva: l'accumulo di fosforo.



LA ENCRUCIJADA DE ÁNGEL SANZ BRIZ

Regia di: **José Alejandro González**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: José Alejandro González
Montaggio: Soraya Villar
Suono: José Manuel Huertas
Musica: Emilio Larruga
Animazione: Soraya Villar
Produzione: José Alejandro González
Durata: 93 minuti

Sinossi

Nel 1944, i nazisti occupano Budapest e gli ebrei vivono la loro persecuzione. Il diplomatico spagnolo Ángel Sanz Briz progetta un piano di aiuti per salvarli dall'Olocausto. 350 documenti salvarono la vita a 5500 ebrei. All'età di sei anni, Jaime Vidor fu salvato grazie al diplomatico. Questa è la sua storia.

EL DÍA MÁS FÉLIZ

Regia di: **Gaizka Urresti**
Spagna / 2014



Sceneggiatura: Gaizka Urresti
Fotografia: Pepe Añón
Sonoro: Dani Orta
Musica: Miguel Ángel Remiro
Direttore Artistico: Ana Nicolás
Interpreti: Rafa Campos e Isamar Casals
Produttore: Gaizka Urresti
Produzione: Urresti PC
Durata: 10 minuti

Sinossi

José Mari e Eva si sposano davanti un giudice e in presenza dei soli testimoni di nozze. All'uscita non c'è nessun festeggiamento per le loro nozze.



SOBRE LA HORA

Regia di: **Pablo Fernández**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Pablo Fernández
Fotografia: Luis J. Celedón
Direzione artistica: Cecilia Onorato
Montaggio: Paula Baialardo
Musica: Burbujas
Suono: Lucía Mendoza
Interpreti: Iair Salid, Ignacio Sanchez Mestre, -
Martín García Garabal
Produttore: Pablo Fernández
Produzione: Naiz Films

Durata: 13 minuti

Sinossi

Lionel e Andrés vanno a vedere una partita di calcio. Mentre Andrés è preoccupato per problemi di lavoro, Lionel vive nel suo mondo agiato. La comparsa di Alan causerà un conflitto nella relazione fra i due e l'arrivo in tempo alla partita viene messo in dubbio.

HOMBRE DE CAMPO

Regia di: **Martín Vallejos Bossen**
Cile / 2014



Sceneggiatura: Martín Vallejos Bossen
Fotografia: Martín Vallejos Bossen
Montaggio: Martín Vallejos Bossen
Sonoro: Juan Pablo Lubbert
Musica: Juan Pablo Lubbert
Direttore Artistico: Annia Vargas
Animazione: Juan Pablo Lubbert
Interpreti: Mikaël Alhawi, Aurélie Balu e Adrien Ponelle
Durata: 9 minuti

Sinossi

Manuel è un contadino che vive con suo figlio di nove anni. Lavora come bracciante in un fondo agricolo assieme ai suoi compagni di lavoro e dopo la giornata lavorativa con i suoi amici pratica la auto-asfissiofilia, una strana pratica per provare piacere, ciò farà sì che la vita del protagonista cambi per sempre.



CESÓ LA HORRIBLE NOCHE

Regia di: **Ricardo Restrepo**
Colombia / 2014



Sceneggiatura: Ricardo Restrepo
Fotografia: Ricardo Restrepo
Montaggio: Enrico Mandirola
Sonoro: Jose Jairo Florez
Musica: Aaron Moreno
Produttore: Ricardo Restrepo
Produzione: Pathos Audiovisual
Sottotitoli: Inglese
Durata: 25 minuti

Sinossi

Per 65 anni il materiale cinematografico di Roberto Restrepo è rimasto nell'oblio. Il documentario darà vita al passato invitando gli spettatori di oggi e di domani a una profonda riflessione sul nostro destino come società.

FRANKENSTEIN 04155

Regia di: **Aitor Rei**
Spagna / 2015



Sceneggiatura: Aitor Rei
Fotografia: Mighele De Currás e César Seijas
Montaggio: Mighele De Currás e Aitor Rei
Sonoro: Broja Freire e Omar Rabuñal Varela
Musica: Anxo Graña
Direttore Artistico: Boneca Lareta
Produzione: Boneca Lareta
Durata: 88 minuti

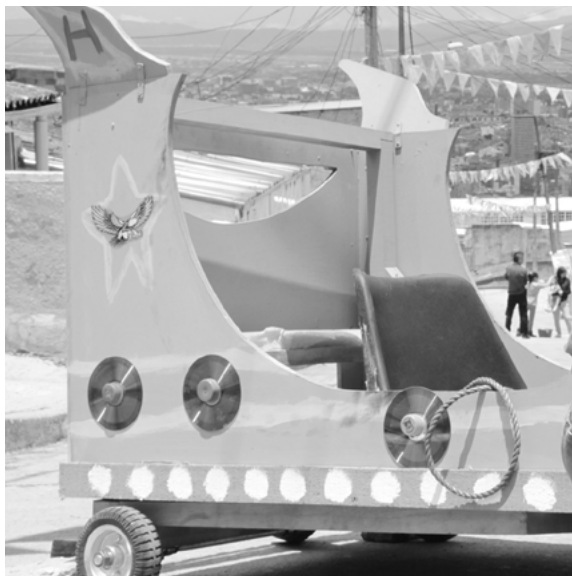
Sinossi

Il 24 luglio 2013 il treno Alvia 04155 deragliava all'entrata di Santiago de Compostela con una stima di 81 morti e più di 140 feriti. La verità ufficiale indica come unico responsabile il macchinista. Ma una tragedia non ha mai un'unica causa...Cosa c'è dietro il più grave incidente ferroviario della democrazia spagnola?



CUESTA ABAJO

Regia di: **Luisa Orozco**
Colombia / 2014



Sceneggiatura: Diego Valencia
Fotografia: Andrés Gutiérrez
Montaggio: Bernardo Garcés
Sonoro: Diego Rodríguez
Musica: Miguel Leguizamón
Direttore Artistico: Juana González
Animazione: Maria Arteaga
Interpreti: Nelson Camayo, Ella Becerra, Juan Arboleda e Marlon Moreno
Produttore: Federico Castillo
Produzione: Agreste Producciones
Durata: 8 minuti

Sinossi

Henry Forero, un bambino di soli dodici anni che vive in quartiere popolare di Bogotá, è il nuovo visionario del trasporto mondiale. La rivoluzione di Henry sarà molto più potente e sconvolgente; grazie a lui, le macchine colombiane arriveranno in tutte le strade del mondo. Henry è un bambino che ci insegnerà che a volte nella vita per arrivare al punto più alto bisogna scendere in basso.

MODERNIDAD

Regia di: **Roberto Barba "El Jarcor"**
Perù / 2014



Sceneggiatura: Roberto Barba "El Jarcor"
Fotografia: Miguel Piedra e Henry Murga Girón
Montaggio: Roberto Barba "El Jarcor"
Sonoro: Diego Chávarri, Maggio Cordero e Dani Álvarez
Musica: Pedro Raffo, Walter Álvarez e Carlos Velásquez (Ertiub)
Direttore Artistico: Roberto Barba "El Jarcor"
Animazione: Roberto Barba "El Jarcor"
Produttore: Roberto Barba "El Jarcor"
Produzione: Transversal Films, Beбето Film e Rental
Durata: 16 minuti

Sinossi

Rocío, una giovane di 17 anni, vuole portare a sua madre le prove della doppia vita che conduce suo padre, che l'aveva abbandonata sette anni prima.



CALIWOOD

QUE LA TIERRA TE SEA LEVE

Regia di: **Alejandro Ayala**
Colombia / 2015



Fotografia: Jason Barragan
Sceneggiatura: Alejandro Ayala
Montaggio: Alejandro Ayala
Produttore: Alejandro Ayala
Universidad Autónoma de Occidente
Produzione: Producción Inversa
Durata: 20 minuti

Sinossi

Due donne depositano giochi, fiori e foglietti con delle preghiere sulla tomba della bambina miracolosa; una coppia di sposi tessono una ghirlanda con nastri natalizi sulla lapide del figlio morto anni fa; una famiglia intera unita in un unico abbraccio si congeda sulla porta del cimitero. Canzoni, lettere, poesie e foto sulle lapidi sono presenti nel documentario come manifestazioni estetiche che evidenziano una visione della vita e del mondo, radicato nel magico ma anche come elementi che ricreano la memoria. *Que la tierra sea leve* è una ricerca poetica sugli usi e i costumi che hanno stabilito i vivi nello spazio dei morti e i legami affettivi che li uniscono.

PHAZÁN

Regia di: **Melissa Jurado**
Colombia / 2015



Sceneggiatura: Melissa Jurado
Fotografia: Anderson Aranzalez
Montaggio: Johann Aranzalez
Musica: Francisco Gamba
Suono: Jose Lucero e Danna Orozco
Interpreti: Mauro Phazán
Produttore: Juliana Orozco
Produzione: Moiras Films
Durata: 7 Minuti

Sinossi

A San Antonio, quartiere tradizionale di Santiago De Cali, circondato da case antiche, alberi e colline, si trova il palmeto. Mauro Phazán, artista plastico equadoriano, maestro della ceramica, tutti i giorni alle dieci di mattina apre le porte di quel suo tempio, museo e casa. Il documentario è un percorso attraverso la sua pratica artigianale, la contemplazione del suo spazio e la storia della sua vita artistica nel dipartimento della Valle del Cauca.



CALIWOOD

6FL

Regia di: **Valeria Ríos Castro**
Colombia / 2013



Sceneggiatura: Valeria Ríos Castro e Daniela Obando
Fotografia: Santiago Del Campo
Montaggio: Santiago Del Campo
Sonoro: Ignizion Studios
Musica: Ignizion Studios
Produttore: Daniela Obando Tobar
Produzione: Dot Cine Y Arte
Durata: 11 minuti

Sinossi

6FL è un documentario che narra e riflette sull'esperienza vissuta sui social network da uno dei realizzatori assieme a un canadese attraverso un'interpretazione di questi nuovi media.

ROSA

Regia di: **Julio Eduardo Sánchez Varela**
Colombia / 2013



Sceneggiatura: Julio Eduardo Sánchez Varela
Fotografia: Natalia Burbano
Montaggio: Andrés Felipe Velazsco Triviño
Suono: Daniel Ponce
Musica: Daniel Ponce
Scenografia: María Angélica Jácome
Interpreti: Joghis Seudyn Arias e Carmenza Arbelaez
Produttore: Federico García Restrepo
Durata: 14 minuti

Sinossi

Una donna che lavora come domestica, desidera realizzare la promessa di portare una bambola a sua figlia per il giorno del suo compleanno. Non ottenendo il permesso d'uscita da parte della sua padrona, si vede costretta a trovare una maniera per fuggire.



ALÉN

Regia di: **Natalia Imery Almario**
Colombia / 2015



Sceneggiatura: Natalia Imery Almario
Fotografia: Oscar Ruiz Navia
Montaggio: Carlos Cordero e Natalia Imery Almario
Suono: Carlos Sandoval
Musica: Esvrio, Manderine, Alén e Chroch Bz
Scenografia: Valentina Marulanda e Diego Jurado
Interpreti: Miguel Méndez, Irene Rodríguez, Alén Fernández, David López, Chroch Bz, Claudia Bicharraca, Diego Jurado, María E. González, La Socia, Logo, Isabella Piedrahíta Castaño
Produttore: Natalia Imery Almario, Angela Cristina Cadena e Maria Andrea Díaz
Durata: 25 minuti

Sinossi

Alén percorre la città di Cali mentre ascolta musica. La sua amica, Claudia Bicharraca, distribuisce volantini che invitano alla marcia delle prostitute. Alén, Miguel e Irene hanno organizzato con il loro gruppo musicale una serata. La festa inizia: birra, striptease e discorsi sull'emancipazione delle donne e sulla libertà dei corpi si intrecciano con i suoni elettronici di una generazione in transito.

PARASITART

Regia di: **Lena Isabella Barrera Mosquera**
Colombia / 2012



Sceneggiatura: Lena Isabella Barrera
Fotografia: Paola Andrea Sogamoso e David Alberto Patiño
Montaggio: Lena Isabella Barrera
Sonoro: Alejandro Jaramillo
Musica: Noel Alberto Marín e Juan Camilo Peña
Produttore: Noel Alberto Marín
Produzione: Desguarambilados Film
Durata: 25 minuti

Sinossi

Ingrid Osorio offre un percorso artistico mostrando forme diverse di fare arte a Cali: trasgredendo e parassitando. Grazie al lavoro che compiono gruppi come il Teatro del presagio e il collettivo Acciones periféricas che cercano di trasgredire e parassitare il pubblico, ci rendiamo conto che per fare arte a Cali bisogna metterci la faccia.



GRACIA DIVINA

Regia di: **Víctor González Urrutia**
Colombia / 2013



Sceneggiatura: Víctor González Urrutia
Fotografia: Víctor González Urrutia
Scenografia: Víctor González Urrutia
Montaggio: Víctor González Urrutia
Musica: Yanni Tributo, Rutgermuller-Drum n
bass hi-hat conga's loop e Yanni Ethnicity
Suono: Víctor González Urrutia
Interpreti: José Luis Zapata e Lilibeht Mezu
Produttore: Víctor González Urrutia
Durata: 70 minuti

82

Sinossi

Dopo essersene andato dalla sua terra natale in cerca di una migliore qualità di vita, Héctor e la sua famiglia arrivano in un paese che si trova sotto il comando di un gruppo di delinquenti. A sua volta, un gruppo religioso attua una rinascita spirituale cercando la salvezza dell'anima attraverso il vangelo di Gesù Cristo. La vita di quest'uomo si trasforma in un labirinto.



CALIWOOD

EL ENSAYO

Regia di: **Jean Carlo Valencia**
Colombia/ 2015



Sceneggiatura: Josuhe Alejandro Cortés
Fotografia: Sebastian Barbosa
Montaggio: Juan David Velasco Suárez
Suono: Santiago Girón
Interpreti: Involballet
Produttore esecutivo: Vanessa López
Durata: 8 minuti

Sinossi

Incolballet è un'istituzione pubblica che offre servizi accademici e che beneficia principalmente i giovani in difficoltà economiche (strati 1, 2 e 3). Adotta un modello educativo che promuove l'arte attraverso la danza ed è riconosciuta come una delle più importanti istituzioni che incentivano la cultura nella città.

SER

Regia di: **Hernán Molina Rodríguez**
Colombia/ 2014



Sceneggiatura: Hernán Molina Rodríguez e Jaime A. López
Fotografia: Daniel E. Ponce
Montaggio: Jaime A. López
Suono: Joaquín Montoya e David Zuñiga
Musica: Scott Buckley
Scenografia: Daniela Lozano e Edward González
Interpreti: Claudia Figueroa, Carolina Coll e Mauricio Montoya
Produttore: Jaime A López
Produzione: La Cinta Films
Durata: 15 minuti

Sinossi

Un gruppo di persone cerca di dimenticare, vivendo in isolamento, per poter arrivare al perdono eterno. Victoria, l'ultima arrivata del gruppo, dopo aver trovato sua sorella maggiore Isabel in uno stato di malinconia assoluta, ha difficoltà ad assimilare le pratiche. Isaac, il capo del gruppo, sarà la guida di Victoria per insegnarle un'ideologia a lei totalmente estranea. Victoria lotta per adattarsi e, combattuta tra il dilemma di seguire sua sorella e il ritorno alla sua vita normale, si rende conto che il suo passato non le darà tregua e dovrà staccarsi da tutto per incontrare la sua pace interiore.



EL PESCADOR DE ESTRELLAS

Regia di: **Marcela Rincón González**
Colombia / 2007



Sceneggiatura: Marcela Rincón González
Fotografia: Miky Calero
Scenografia/Direttore Artistico: Mauricio Díaz
Montaggio: Paul Doneys
Suono: Juan Felipe Rayo
Musica: Hugo Candelario González e Juan Pablo Carrascal
Interpreti: Luis Miguel Alegría, Luis Marvin Murillo, Luisa Fernanda Valencia, Juan Carlos Muñoz, Jesús María Mosquera, Consuelo Díaz Ocampo
Produttore: Maritza Rincón González
Produzione: Fosfenos Media
Durata: 11 minuti

Sinossi

El Pescador de Estrellas racconta una storia d'amore tra bambini di una comunità afro del pacifico colombiano. Segundo, incoraggiato da Máximo, suo inseparabile complice di avventure, approfittando di un gioco che fanno a scuola si trasforma nell'amico segreto di Juana María per farla innamorare donandole bellissimo regalo. Alla fine della storia la realtà si confonde con la fantasia, facendo in modo che Segundo finisca per vivere il magico amore di una leggenda di stelle raccontata da un nonno.

HECHO EN VILLAPAZ

Regia di: **María Isabel Ospina**
Colombia e Francia / 2014



Sceneggiatura: María Isabel Ospina
Fotografia: Marie Sorribas e Mateo Guzmán Sánchez
Montaggio: Michèle Maquet e Gilles Thomas
Suono: Yesid Ricardo Vásquez
Musica: El Soye- Gustavo Garcés
Interpreti: Víctor González Urrutia
Produttore: Philippe Aussel e Maritza Rincón González
Produzione: Le lokal- Fosfenos Media
Durata: 52 minuti

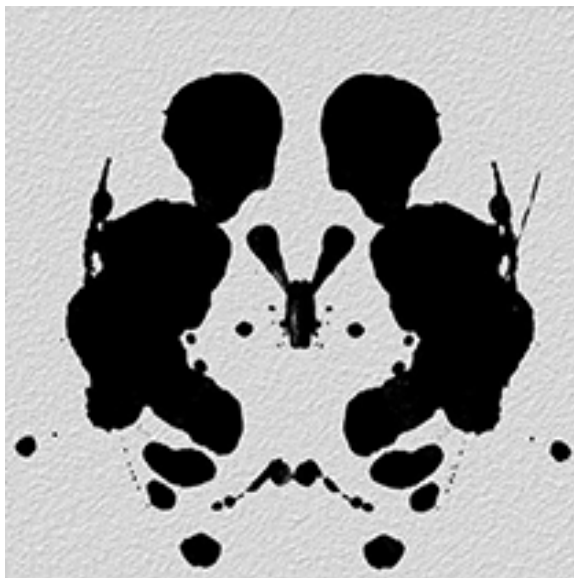
Sinossi

In un luogo perduto della Valle del Cauca si trova Villapaz. Lì contro ogni previsione, un giovane muratore si appassiona al cinema. Nel modo più insospettato realizza melodrammi, film dell'orrore, e perfino documentari che raccontano la vita della sua comunità con tutte le sue sfumature, gioie e tragedie, trasformando in questo modo il suo paese in un enorme set di registrazione e i suoi abitanti nei protagonisti delle sue incredibili storie.



TRASTORNO

Regia di: **Lena Isabella Barrera**
Colombia / 2015



Sceneggiatura: Lena Isabella Barrera
Fotografia: Daniel E. Ponce
Montaggio: Daniel E. Ponce
Suono: Daniel E. Ponce e Julián Sabogal
Musica: Daniel E. Ponce e Teorías Estudio
Scenografia: Lena Isabella Barrera
Produttore: Lena Isabella Barrera
Produzione: La Desvirolada
Durata: 20 minuti

Sinossi

Ana, Camilo, Denisse, Jaime ed io esporremo al mondo la nostra percezione riguardo a ciò che è vivere un disturbo mentale, esprimendo uno ad uno la nostra opinione sugli stereotipi posti dalla psichiatria e su una società che è influenzata dall'ignoranza. Sopravvivendo in un mondo dove soffrire di disturbi mentali è tanto comune ma allo stesso tempo un tema tabù.

RETRATOS DE LA AUSENCIA

Regia di: **Camila Rodríguez Triana**
Colombia / 2011



Sceneggiatura: Camila Rodríguez Triana
Direttore della Fotografia: Sofia Oggioni Hatty
Montaggio: Camila Rodríguez Triana e Paul Doney Ossá
Sonoro: Juan Felipe Rayo, Julián Gómez
Musica: Alejandro Ramírez Rojas
Produttore esecutivo: Maritza Rincón González
Produzione: Fosfenos Media
Co-produzione: Ministero della Cultura e Canal 13
Durata: 52 minuti

Sinossi

Retratos de la ausencia è un viaggio fisico e mentale attraverso il sentimento dell'assenza, attraverso la sua intimità fatta parola e silenzio che si rivela e si cela dietro maschere. In questo viaggio conosciamo la storia di Lina, Andrés e Tandita, tre bambini che sono rimasti sotto la tutela di familiari poiché i loro genitori sono andati in altre regioni in cerca di migliori opportunità. Nel ritratto della loro quotidianità scopriamo che cosa significa per loro la frammentazione della famiglia e come, essendo bambini, reagiscono alla migrazione dei loro cari verso le grandi città.



CALIWOOD

PREMIO MUNDO LATINO

GIURIA

Coordinatore

Professore Pablo Martínez Rosado (España)

Marcelo Federico Bertarelli Reyna (Venezuela)

Antonieta Cristina Hernández Urrutia (Venezuela)

José Fernando Ortiz Ugalde (México)

Miguel Leonardo Peña Valladares (Venezuela)

Adriana Rivadeneira Rodríguez (Guatemala)

Marina Sola Alonso (España)

Iker del Val Suárez (España)

À QUEIMA ROUPA

Regia di: **Theresa Jessouroun**
Brasile / 2014



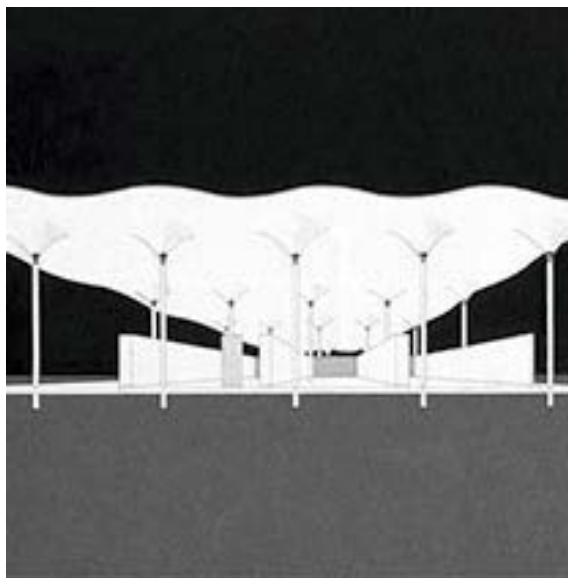
Sceneggiatura: Theresa Jessouroun
Fotografia: Walter Carvalho, Bacco Andrade e Fabrizio Tadeu
Montaggio: Theresa Jessouroun e Idê Lacreta
Sonoro: José Louzeiro e Valéria Ferro
Musica: Tim Rescala
Produttore: Theresa Jessouroun
Produzione: Kinofilmes
Durata: 90 minuti

Sinossi

Nel documentario d'inchiesta sulla violenza e la corruzione della polizia di Rio de Janeiro negli ultimi vent'anni, dal Massacro di Vigário Geral nel 1993, fino alle esecuzioni commesse nel nome della legge, nel 2012 e nel 2013. Presenta i fatti più emblematici di questo periodo dal punto di vista dei familiari, dei testimoni, dei sopravvissuti, e delle altre persone che parteciparono attivamente nei vari casi: un ex informatore di polizia, avvocati, pubblici ministeri e giudici.

AMANCIO WILLIAMS

Regia di: **Gerardo Panero**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Gerardo Panero
Fotografia: Daniel Hermo
Montaggio: Jorge Gentile
Sonoro: Gino Gelsi
Musica: Alberto Williams interpretato da Valentin Surif
Disegno grafico: Eliana Ponzano
Interpreti: Claudio Williams, Daniel Merro e Clorindo Testa
Produttore: Alexis Abarca
Produzione: Ají Films
Durata: 77 minuti

Sinossi

Figura chiave dell'architettura moderna argentina. Riconosciuto e ammirato in tutto il mondo per la sua famosa opera "Casa sobre el arroyo" che cadde in rovina dopo un incendio. Il documentario narra la vita, l'opera e i progetti più emblematici dell'architetto Amancio Williams; la sua relazione con Le Corbusier; le sue idee innovatrici e i motivi per i quali gran parte dei suoi progetti non si concretizzarono.



DONA BILICA – NAQUELE TEMPO

Regia di: **Renato Turnes**
Brasile / 2013



Sceneggiatura: Renato Turnes e Vanderléia Will
Fotografia: Marco Martins
Montaggio: Marco Martins
Sonoro: Gustavo Oliveira de Souza e Marco Martins
Colonna sonora: Ledgroove
Direttore Artistico: Renato Turnes
Produttore esecutivo: Cia Pé de Vento Teatro
Durata: 26 minuti

Sinossi

Dona Bilica è un personaggio che interpreta la cultura delle Azzorre a Santa Catarina. Dopo vent'anni dalla sua creazione, l'attrice Vanderléia Will conosce gli antichi abitanti di Florianópolis raccogliendo il materiale per la costruzione di un nuovo spettacolo. Il presente documentario descrive lo svolgersi di questi incontri, diventati uno spettacolo teatrale che celebra la memoria di una cultura minacciata di estinzione.

ICAROS

Regia di: **Georgina Barreiro**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Georgina Barreiro
Fotografia: Leonardo Val
Montaggio: Georgina Barreiro
Suono: Emiliano Biañ
Produttore: Georgina Barreiro e Matías Roth
Durata: 71 minuti

Sinossi

Icaros esplora l'universo spirituale del popolo shipibo che abita sulle rive del fiume Ucayali, uno dei principali affluenti dell'Amazzonia peruviana. Il giovane Moka Rono intraprende il suo cammino nella conoscenza ancestrale della Ayahuasca, guidato da Sene Nita, un saggio sciamano e da Wasanyaca, sua madre, grande maestra guaritrice.



SIN DEJAR RASTROS

Regia di: **Diego Kartaszewicz**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Diego Kartaszewicz

Fotografia: Esteban Corti e Luis Reggiardo

Montaggio: Valeria Racciopi

Sonoro: Sebastianán Blejman, David Zallocchi, Julia Castro, Alejandra Antonietta e Juan Pablo Baño

Musica: Guillermo Sniezyk

Interpreti: Manuel García Ferré, Giannalberto Bendazzi, Cesar Da Col, Oscar Mario Desplats, María de los Ángeles De Cecco, Héctor Cristiani, Raúl Manrupe, Natacha Mell, Norberto Galasso, Oscar Vázquez Lucio (Siulnas), Marcelo Niño, Marilyn Lazzarini, Bollo Quintana, Eduardo Fernández, Alejandro R. Gonzales, Graciela Cristiani De Cecco, Marcela Cassinelli, Luis Bernardi, Silvia Nanni e María Valdez.

Produttore: Estela Roberta Sánchez

Produzione: 169 Cine (16:9 SRL)

Durata: 66 minuti

Sinossi

Sin Dejar Rastros ritrae la vita e l'opera del cineasta Quirino Cristiani (1896-1984). Creatore di animazioni, disegnatore e fumettista italo-argentino fu l'ideatore del primo lungometraggio d'animazione del mondo: *El Apóstol* (1917). La sua opera si è perduta quasi completamente in diversi incendi: è sopravvissuto solo un cortometraggio intitolato: *El Mono Relojero* (1938). Suo nipote Héctor Cristiani, insieme ad un gruppo di animatori, si propone di dissotterrarlo dall'oblio con un piccolo e umile omaggio, animando pezzi originali appartenenti al primo lungometraggio animato sonoro chiamato: *Pe-ludópolis* (1931).

Su questo sentiero ripercorriamo la vita di questo artista che fu pioniere nella storia dell'Argentina e del mondo.



LUBARAUN

AL ENCUENTRO DE.../ ENCOUNTERING

Regia di: **María José Álvarez e Martha Clarisa Hernández**
Nicaragua / 2014



Sceneggiatura: María José Álvarez e Martha Clarisa Hernández
Fotografia: Frank Pineda
Montaggio: Gerardo Arce
Sonoro: Eduardo Caceres, Armando Moreira e Alfredo Pérez
Musica: Spencer Hodgson (Originale) e Andy Palacios (Diritti)
Produttore: María José Álvarez e Martha Clarisa Hernández
Produzione: Luna Films
Durata: 65 minuti

Sinossi

Film etnografico, con elementi di *roadmovie*, girato nei Caraibi del Nicaragua e dell'Honduras. Personaggi intensi rivelano la cosmovisione della Nazione garifuna. Un viaggio fino alle radici, un incontro con i loro antenati, una storia familiare di resistenza, unite dallo stesso mare...

LUZ PROPIA

JUAN RULFO "POR SI MISMO"

Regia di: **Paulina Lavista**
Messico / 2013



Sceneggiatura: Paulina Lavista
Fotografia: Tomás Medina e Javier Feria
Montaggio: Victor Serrato Lepiz
Musica: Mario Lavista
Produttore: Ernesto Velazquez Briseño
Produzione: Tv Unam
Durata: 52 minuti

Sinossi

Un nuovo avvicinamento alla straordinaria figura dello sceneggiatore e fotografo messicano, uno dei più importanti scrittori latinoamericani del XX secolo.



PREMIO MUNDO LATINO

MALKA

Regia di: **Walter Tejblum**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Walter Tejblum
Fotografia: Matías Carneiro
Montaggio: José María del Peón
Sonoro: Federico Billordo e Lucas Meyer
Produttore: Marcelo Céspedes
Produttore esecutivo: Maximiliano Pelosi
Produzione: MC Producciones
Durata: 65 minuti

Sinossi

Il film narra di una ricerca personale sulla storia di un personaggio dimenticato della comunità ebraica argentina: Malka, una giovane portata con l'inganno dall'Europa all'inizio del XX secolo e inserita in uno dei giri di prostituzione più grandi e singolari dell'Argentina: l'organizzazione Tzwi Migdal.

YORIMATÁ

Regia di: **Rafael Saar**
Brasile / 2014

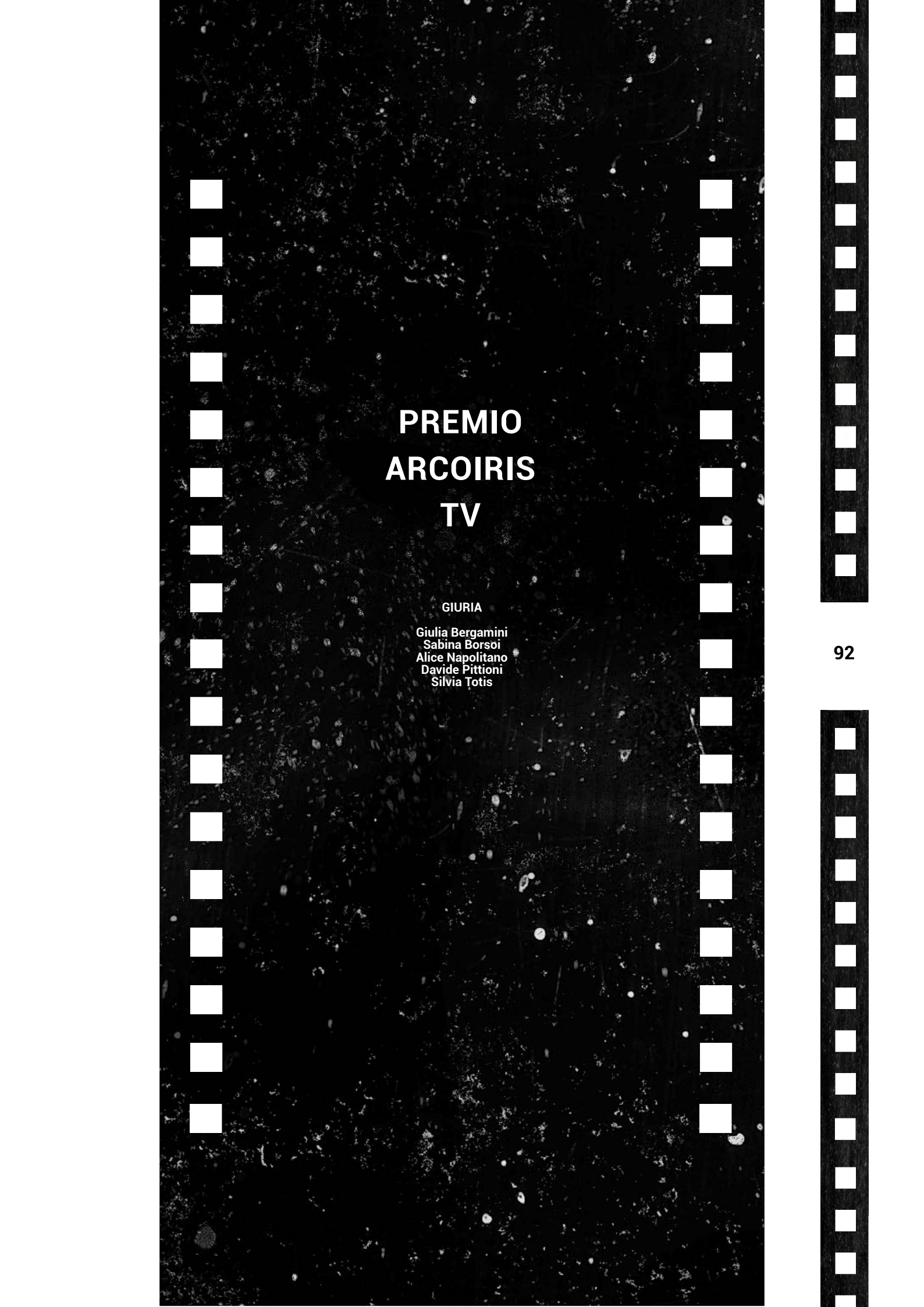


Sceneggiatura: Rafael Saar
Fotografia: Lucas Barbi
Montaggio: Rafael Saar
Musica: Luhli e Lucina
Suono: Thiago Sobral
Interpreti: Luhli e Lucina
Produttore: Daniela Santos, Eduardo Ades, Eduardo Cantarino e Rafael Saar
Produzione: Imagem-tempo, Dilúvio, Tela Brasilis
Durata: 116 minuti

Sinossi

Negli anni '70, due donne del movimento hippy si dedicano alla sperimentazione musicale radicale in una comunità alternativa, diventando pioniere della scena indipendente brasiliana. Scrissero più di 800 pezzi musicali, usarono chitarre e tamburi costruiti da loro e dissero "no" alle case discografiche per ritornare alla "umbanda", religione sincretica brasiliana. Ricreazione di un universo spirituale e musicale in un film sulla libertà e sulla ricerca delle radici culturali del Brasile.





PREMIO ARCOIRIS TV

GIURIA

Giulia Bergamini
Sabina Borsoi
Alice Napolitano
Davide Pittioni
Silvia Totis

A VUELO DE PAJARITO

Regia di: **Santiago García Isler**
Argentina / 2014



Sceneggiatura: Santiago García Isler
Fotografia: Alberto Carpo Cortés e Jorge Yias
Montaggio: Miguel Colombo
Sonoro: Diego Abrales
Musica: Alberto Carpo Cortés
Interpreti: Rogelio García Lupo
Produttore: Matilde Michanie
Produzione: Michanie Films
Durata: 89 minuti

Sinossi

A vuelo de pajarito ripercorre la storia del XX secolo attraverso il racconto di Rogelio García Lupo che ha avuto il dono e la fortuna di trovarsi sempre nel posto giusto al momento giusto.

ALBERTO SPENCER

ECUATORIANO DE PEÑAROL

Regia di: **Paul Venegas e Nelson Scartaccini**
Ecuador e Uruguay / 2014



Sceneggiatura: Paul Venegas e Nelson Scartaccini
Fotografia: David Rubio
Montaggio: Ruben Korenfeld
Musica: Matías Alvear
Suono: Ignacio Mora
Produttore: Paul Venegas
Casa di Produzione: Xanadu Films
Durata: 74 minuti

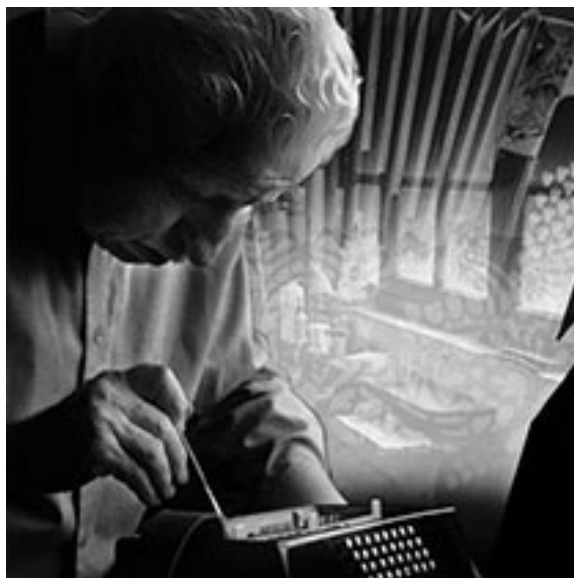
Sinossi

Alberto Spencer è un idolo tanto in Ecuador come in Uruguay. Entrambi i paesi lo riconoscono con orgoglio come proprio ma lui ha trovato il suo posto, fra i due: è diventato l'ecuadoriano di Peñarol. Raccontare la sua storia significa parlare del calcio di ieri e di oggi, dell'amore per la maglia contrapposta alla mediatizzazione e alla mercificazione dello sport. Spencer rappresenta un personaggio, un'epoca e un'etica differenti rispetto al calcio attuale.



ANCONETANI

Regia di: **Silvia di Florio**
Argentina / 2015



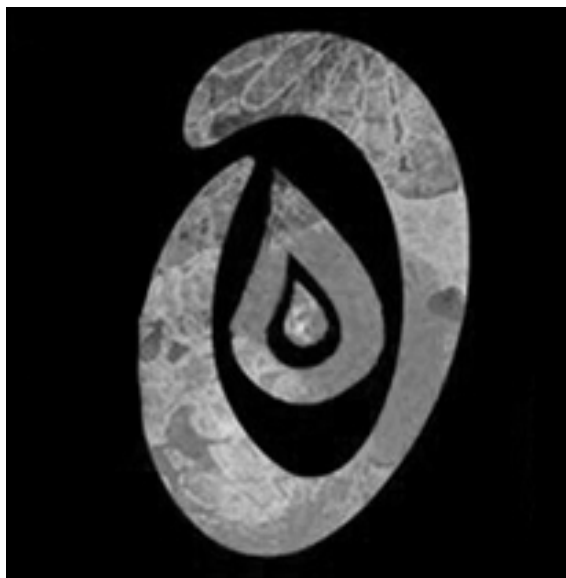
Sceneggiatura: Gustavo Alonso
Direttore della Fotografia: Gustavo Cataldi
Montaggio: Gustavo Cataldi e Silvia di Florio
Sonoro: Silvia di Florio
Musica: Mintcho Garrammone
Produttore: Felicitas Raffo
Produzione: Cepa Audiovisual
Durata: 63 minuti

Sinossi

Nella vecchia casa della famiglia Anconetani, situata nel quartiere Chacarita nella città di Buenos Aires, funzionano il laboratorio, la bottega di vendita di strumenti e il Museo della Fisarmonica che esibisce strumenti centenari e conserva la storia della famiglia. Nazareno Anconetani ha 91 anni e mantiene il mestiere quasi estinto di costruttore di fisarmoniche. Con la sua allegria e con la magia dei suoi racconti ci trasporta a un passato dove lo sforzo e il lavoro erano una celebrazione quotidiana della vita.

SOY TAMBOR

Regia di: **Mónica Simoncini, Cecilia Ruiz e Santiago Masip**
Argentina / 2015



Sceneggiatura: Mónica Simoncini e Omar Neri
Fotografia: Alexis Roitman e Santiago Masip
Montaggio: Omar Neri
Sonoro: Rubén Piputto
Musica: Diego Bonga Martínez
Scenografia: Cecilia Ruiz e Cecilia Rapallini
Produzione: Mascaró Cine
Durata: 80 minuti

Sinossi

Per la comunità afro, il candombe è più di un genere musicale, un' espressione culturale e una forma di vita. Le uscite dei tamburi sono un modo di resistenza che si mantiene sin dall'epoca della schiavitù.

In *Soy Tambor*, i più giovani del movimento afro hanno il compito di ricostruire la storia della migrazione afro-uruguayana, incontrando i più importanti referenti della comunità afro-candomberas, in Argentina, che portano con sé le storie dei tamburi e del candombe dall'infanzia come parte delle loro vite.

Questo documentario riflette la cosmovisione di una comunità che è stata storicamente segnata dal razzismo e dall'esclusione.



PREMIO ARCOIRIS TV

CAPITAL DA FÉ

Regia di: **Gabriel Santos**
Brasile / 2013



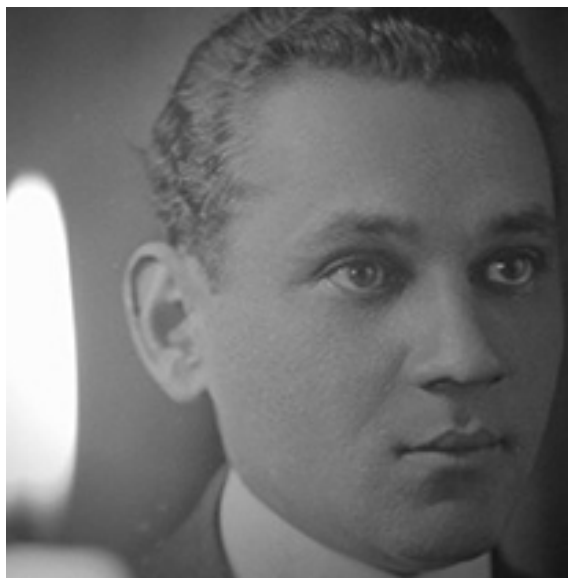
Sceneggiatura: Gabriel Santos e Renan Silbar
Fotografia: Clara Leite, Fabio Burnier e Renan Silbar
Montaggio: Gabriel Santos e Renan Silbar
Sonoro: Hyran De Mula
Colonna sonora: Hyran De Mula
Direttore Artistico: Clara Leite, Fabio Burnier e Renan Silbar
Produttore esecutivo: Gabriel Gavão
Durata: 21 minuti

Sinossi:

Capital da Fé è un documentario che affronta la realtà di una nuova chiesa evangelica brasiliana e le sue contraddizioni.

CARTA A UN PADRE

Regia di: **Edgardo Cozarinsky**
Argentina / 2013



Sceneggiatura: Edgardo Cozarinsky
Fotografia: Lisandro Negromanti
Montaggio: Eduardo López López
Musica: Chango Spasiuk
Suono: Julia Huberman e Gaspar Scheuer
Produttore: Constanza Sanz Palacios Films, Anibal Garisto e Serge Lalou
Produzione: Constanza Sanz Palacios Films
Durata: 65 minuti

Sinossi:

L'investigatore finisce sempre per scoprire qualcosa su se stesso...Un regista parte alla ricerca delle origini del padre e scopre i legami imprevisi che lo uniscono con una genealogia fatta di rotture, un nonno gaucho ebreo della fine del secolo XIX; il padre un ufficiale della marina; lui stesso, scrittore e cineasta. Buenos Aires, Entre Rios, Parigi e Giappone, sono le tappe di una ricerca nella quale scopre successivi strati di segreti e accordi taciti. Termina narrando un "romanzo familiare" lontano da ogni certezza e profondamente argentino. Un film sulle contraddizioni che giacciono sotto ogni identità.



CITY OF GOD

10 YEARS LATER

Regia di: **Cavi Borges e Luciano Vidigal**
Brasile / 2014



Sceneggiatura: Cavi Borges, Luciano Vidigal e Andre Sampaio

Fotografia/Direttore della Fotografia: Vinicius Brum

Montaggio: Andre Sampaio

Musica : Gabriel Muzak

Sonoro: Pedro Rodrigues

Interpreti: Alice Braga, Seu Jorge, Leandro Firmino de Hora, Roberta Rodrigues

Produttore: Cavi Borges

Produzione: Cavideo

Durata: 71 minuti

Sinossi:

Il documentario mostra cosa sia cambiato nella vita degli attori protagonisti del lungometraggio *City of God* del 2002. Gli attori che interpretarono Dadinho, Bené e Li'l Zé, così come l'attrice Alice Braga e il musicista e attore Seu Jorge, hanno partecipato a questo documentario dieci anni dopo aver recitato nel precedente film, diretto da Fernando Meirelles.

LA HAVANA CURVEBALL

Regia di: **Marcia Jamel e Ken Schneider**
Stati Uniti D'America / 2013



Fotografia: Roberto Chile, Andy Black e Vicente Franco

Montaggio: Ken Schneider e Bill Weber

Musica: Roberto Rodríguez

Suono: Richard Beggs e William Storkson

Produttore: Marcia Jarmel e Ken Schneider

Produzione: Patchworks Films

Durata: 60 minuti

Sinossi:

Mica è il classico adolescente: entusiasta e idealista. Il suo sogno è il baseball. A 13 anni mentre si prepara per il suo bar mitzvah, si prende a cuore le esortazioni del Rabbino di aiutare a "sanare il mondo" e credendosi una specie di salvatore, mette in atto un piano per inviare palle da baseball a Cuba, un paese povero e misterioso che salvò la vita a suo nonno.



LA PRIMERA SONRISA

Regia di: **Guadalupe Sánchez Sosa**
Messico / 2014



Sceneggiatura: Guadalupe Sánchez Sosa
Fotografia: Guadalupe Sánchez Sosa
Montaggio: Sarasvati Herrera
Sonoro: Samuel Larson
Musica: Alberto Delgado
Produttore: Ernesto Velázquez Briseño
Produzione: TV UNAM
Durata: 81 minuti

Sinossi:

Le levatrici del mondo vanno in Messico e in Brasile perchè sono state convocate da una loro collega messicana per imparare a fare della loro professione un'arte.

PARADOR HÚNGARO

Regia di: **Patrick Alexander e Aseneth Suárez Ruiz**
Colombia e Ungheria / 2014



Sceneggiatura: Aseneth Suárez Ruiz e Patrick Alexander
Fotografia: Patrick Alexander
Montaggio: Andrés Porras
Sonoro: Varhegyi Rudolf e Zoltán Vadon
Musica: Zolt Hammer e Ádam Javorka
Interpreti: Patrick Alexander e Gyuri Villas
Produttore esecutivo: Aseneth Suárez Ruiz
Produzione: Máquina Andante, Umbrella
Durata: 79 minuti

Sinossi:

Il mio nome è Patrick Alexander. A Bogotá conobbi Gyuri Villás, il proprietario del Parador Húngaro, luogo che diventò il mio rifugio. Gyuri fu un soldato dell'Ungheria comunista dalla quale scappò nel 1957 e non vi fece mai più ritorno. Sono cresciuto nelle basi militari negli Stati Uniti e in Germania e non ho vissuto per più di quattro anni in un solo posto. A prima vista non avevano molto in comune ma a tutti e due piaceva ricordare. Non mi sarei mai immaginato il viaggio che mi avrebbe portato a tutto questo.



PREMIO ARCOIRIS TV

SIN VUELTA

Regia di: **George Walker Torres**
Venezuela / 2014



Sceneggiatura: George Walker Torres
Fotografia: George Walker Torres
Montaggio: Juliana Guanais
Sonoro: Eleazar Moreno
Musica: Uakti
Interpreti: Isabel Martín e Rosa María Anaya
Produttore: María Eugenia Garay
Produzione: Ararrare Films
Durata: 62 minuti

98

Sinossi:

Isabel è un corriere spagnolo della droga che fu arrestata in Venezuela. In prigione ha dato alla luce Rosita e ora cerca di sopravvivere con lei in un quartiere di Caracas. Destinata a vivere lontano dalla sua famiglia, senza alcun possibile ritorno in Spagna, Isabel lotta disperatamente a fianco di sua figlia per costruire una casa nel caos e nella violenza della città. *Sin vuelta* è una storia d'amore tra madre e figlia, un ritratto dell'esilio, ed è anche quello di una città labirintica in piena convulsione.



PREMIO ARCOIRIS TV

NOBEL

CARTAS DEL PARQUE

Regia: **Tomás Gutiérrez Alea**
Cuba e Spagna / 1988



Sceneggiatura: Eliseo Alberto Diego, Tomás Gutiérrez Alea e Gabriel García Márquez

Fotografia: María García Joya

Montaggio: Miriam Talavera

Sonoro: Germinal Hernández

Musica: Gonzalo Rubalcaba

Soggetto: Gabriel García Márquez

Scenografia/: Fernando O'Reilly

Costumi: Miriam Dueñas

Interpreti: Víctor Laplace, Ivonne López, Miguel Paneque, Mirta Ibarra, Adolfo Llauradó, Elio Mesa, Paula Ali, Amelita Pita, Dagoberto Gáinza e José Pelayo

Produttore esecutivo: Santiago Llapur

Produzione: TVE, S.A. e ING, S.A. con l'auspicio della Fundación del Nuevo Cine Latinoamericano

Co-produzione: ICAIC

Distribuzione: TVE, S.A. e ING, S.A.

Durata: 90 minuti

Documentari: *El Mégano* (1955); *Esta tierra nuestra* (1959); *Asamblea general* (1960); *Muerte al invasor* (1961); *El arte del tabaco* (1974); *El camino de la mirra y el incienso* (1978).

Lungometraggi: *Historias de la revolución* (1960); *Las doce sillas* (1962); *Cumbite* (1964); *La muerte de un burocrata* (1966); *Memorias del subdesarrollo* (1968); *Una pelea cubana contra los demonios* (1970); *La última cena* (1976); *Los sobrevivientes* (1978); *Hasta cierto punto* (1983); *Cartas del parque* (1988); *Fresa y chocolate* (1993); *Guantamera* (1995).

Sinossi

In questa storia, come in ogni storia d'amore che si rispetti, anche la più semplice, c'è un triangolo: Pedro, Juan e Maria si muovono in un mondo che non è tanto diverso dal nostro, per questo possiamo capire i loro sentimenti, la gioia come la tristezza. La storia si svolge nella città di Matanzas, a 100 chilometri da L'Avana, all'inizio del secolo, e racconta di due giovani innamorati che, all'insaputa l'uno dell'altro, ricorrono ad uno scrivano per scambiarsi parole d'amore. Ben presto lo scrivano da mero strumento di tecnica dichiaratoria affettiva si trasforma e si sente come un partner innamorato.

Tomás Gutiérrez Alea

Nato a La Habana l'11 dicembre 1928. Studia musica per cinque anni e dopo aver ottenuto la laurea in giurisprudenza nel 1951 frequenta a Roma il Centro Sperimentale di Cinematografia. Ritorna a Cuba nel 1953 ed entra a far parte dell'associazione culturale Nuestro Tiempo. Nel 1955 realizza, insieme ad altri compagni di corso, il cortometraggio *El Mégano*, sulle condizioni di vita dei minatori. Nel 1959 è fra gli organizzatori della sezione cinematografica della Direzione Culturale dell'Esercito Rivoluzionario e realizza, sempre in collaborazione, il documentario *Esta tierra nuestra*. Partecipa inoltre alla creazione dell'ICAIC (Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematográficos), entra a far parte del Consiglio di Direzione e mantiene questa carica fino al 1961. Nel 1960 dirige *Historias de la revolución*, il primo lungometraggio del cinema cubano. È corrispondente di guerra durante la battaglia di Playa Girón.



NOBEL

LA CIUDAD Y LOS PERROS

Regia: **Francisco J. Lombardi**

Perù | / 1985



Sceneggiatura: José Watanabe

Fotografia: Pili Flores Guerra

Montaggio: Augusto Tamayo San Román e Gianfranco Annichini

Sonoro: Guillermo Palacios

Musica: Enrique Iturriaga

Soggetto: La ciudad y los perros di Mario Varfas Llosa

Interpreti: Pablo Serra, Gustavo Bueno, Juan Manuel Ochoa, Luis Alvarez, Eduardo Adrianzén, Liliana Navarro, Miguel Iza, Aristóteles Picho, Antonio Vega, Isabel Duval, David Meléndez, Alberto Isola, Jorge Rodríguez Paz, Ramón García, Lourdes Mindreau, Pablo Briche, Humberto Caveró, Ricardo Mejía, Jean Cotos, Guillermo Injoque, Raúl Raygada, Luis A. Otoyá, Dante Siguas, Benjamín Rodríguez, Germán Vega Chávez, Luis Gómez, Luis Castillo, Rolando Chávez, Carlos García, Roberto Ramos, Rodolfo Urban e John Valle.

Produttore: Francisco J. Lombardi

Produzione: Inca Films S.A.

Durata: 110 minuti

Filmografia: *Muerte al amanecer* (1977); *Muerte de un magnate* (1980); *Maruja en el infierno* (1983); *La ciudad y los perros* (1985); *La boca del lobo* (1988); *Caidos del cielo* (1990); *Sin compasión* (1994); *Bajo la piel* (1996); *No se lo digas a nadie* (1998); *Pantaleón y las visitadoras* (1999); *Tinta roja* (2000); *Ojos que no ven* (2003); *Mariposa negra* (2006); *Un cuerpo desnudo* (2008); *Ella* (2009).

Sinossi

Tratto dall'omonimo racconto pubblicato nel 1963 dallo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. In un collegio militare di Lima i ragazzi ricevono una formazione scolastica e una ferrea disciplina militare. Emergono le differenti storie di alcuni degli allievi che, soggetti continuamente ad umiliazioni, imparano a convivere con una vita militare alienante che non consente loro di maturare come persone. Dal perimetro del collegio militare escono speranze, illusioni, segreti e miserie in fuga da inflessibili codici di comportamento e da leggi rigide. Nel racconto originario, Vargas Llosa critica il modo di vivere e la cultura dei militari in seno alla quale si potenziano determinati valori (aggressività, valore, sessualità...) che conducono alla formazione di personalità deviate: le vite dei molteplici personaggi s'incrociano tessendo la storia. Un falso universo di valori che si sgretola trascinandosi dietro l'innocenza di diversi personaggi e soprattutto la sua.

Francisco J. Lombardi

Francisco José Lombardi, nato il 3 agosto 1947, è un regista, produttore e sceneggiatore peruviano. Nel 1974 inizia a girare cortometraggi dopo aver fondato assieme a José Zavala Rey de Castro "Producciones Inca Films", da cui si svincolerà nel 2003. Nel 1985 ha ricevuto La Concha de Plata per il miglior regista per il suo film *La ciudad y los perros*. Nel 2004 Lombardi ottenne il premio "Irene Diamond, Lifetime Achievement Award" che annualmente Human Rights Watch assegna per il suo straordinario impegno con il cinema dei diritti umani.



NOBEL

MILAGRO EN ROMA

Regia: **Lisandro Duque Naranjo**
Colombia / 1988



Sceneggiatura: Gabriel García Márquez e Lisandro Duque Naranjo

Fotografia: Mario García Joya

Montaggio: Gabriel González e Lisandro Duque Naranjo

Sonoro: Heriberto García

Musica: Blas Emilio Atehortúa

Soggetto: Gabriel García Márquez

Scenografia: Carlos Parra «Parruca»

Interpreti: Frank Ramírez, Gerardo Arellano, Amalia Duque García, Santiago García, Lisandro Duque Naranjo, Enrique Buenaventura e Daniel Priolett

Produttore esecutivo: Gloria Zea

Produzione: Televisión Española (TVE), International Network Group (ING) e Fundación del Nuevo Cine Latinoamericano (FNCL)

Co-produzione: Para Elisa Cinematográfica

Distribuzione: TVE, S.A. e ING, S.A.

Durata: 90 minuti

Documentari: *Favor correrse atrás* (1974); *No se advierten patos* (1976); *Lluvia Colombiana* (1977); *38 Corto 45 Largo* (1978); *Hoy no frío* (1980); *Tv or not tv* (1981); *Cafés de tertulias de Bogotá y un ascensor de película* (1985).

Lungometraggi: *VISA U.S.A.* (1986); *Milagro en Roma* (1988).

Sinossi

Un modesto impiegato giudiziario di un paesino colombiano, perde improvvisamente la figlia di sette anni. Dodici anni dopo, riesuma i resti nel cimitero e scopre che il cadavere è rimasto intatto. L'intero paese si commuove, ma il vescovo ordina che il corpo sia seppellito nuovamente. Una colletta dei parrocchiani consente a padre e figlia di viaggiare a Roma affinché il Santo Padre possa decidere riguardo al "miracolo della prima santa colombiana". Da solo, senza altre armi che la propria dignità, dovrà confrontarsi con le trappole di un Vaticano millenario, districarsi tra le astuzie politiche e diplomatiche ed evitare gli assedi della polizia. Una storia originale dello scrittore colombiano Gabriel García Márquez.

Lisandro Duque Naranjo

Regista cinematografico colombiano nato a Sevilla, Valle del Cauca, il 30 ottobre 1943. Nel 1969 studia Antropologia presso l'Università Nazionale della Colombia. Nel 1982 scrive e dirige il suo primo lungometraggio *El Escarbajo*, film che ottiene i premi alla migliore sceneggiatura, regia e al miglior film al Festival Nazionale di Bogotá nel 1984. Nello stesso anno ottiene il Premio Speciale della Giuria al Festival di cinema di Cartagena. Nel 1990 scrive e dirige per RCN TV l'adattamento televisivo de *La Voragine* di José Eustasio Rivera, opera finalista al Festival Mondiale della TV di New York (1991). Nel 1994 si occupa di Televisión UNTV, per l'Università Nazionale. Dal 1994 al 1996 è stato Direttore Generale della "Escuela Internacional de Cine y Televisión" di San Antonio de los Baños, Cuba. Ha collaborato, al fianco di Gabriel García Márquez, alla realizzazione di vari progetti audiovisivi, fra i quali *María* (serie televisiva), *Milagro en Roma* e *Los niños invisibles*.



NOBEL

**LA MEMORIA
DEL FESTIVAL**

103

LOS PEQUEÑOS GIGANTES

Regia di: **Hugo Butler**
Messico / 1960



Sceneggiatura: Hugo Butler e Edward Huebsch (originamente Eduardo Bueno)

Fotografia: Walter Reuter

Montaggio: Giovanni Korporaal

Musica: Rodolfo Halffter e Rosalío Ramírez

Interpreti: Ángel Macías, Francisco Aguilar, Claudio Brook, Baltasar Charles, Juan Contreras, Alfonso Cortes, Rafael Estrella, César L. Faz, Pedro Galván, Gerardo González, Irving Lee, José Maiz, Roberto Mendiola, Mario Ontiveros, Fidel Ruiz, Enrique Suárez e Norberto Villarreal.

Produttore: George P. Werker

Durata: 87 minuti

Sinossi:

Basato sulla storia vera della squadra Industrial Little League di Monterrey e sulla determinazione del giovane Ángel Macías a vincere, senza sapere che lui stesso avrebbe piazzato il lancio perfetto. Il dono di Macías nel gioco del baseball porta la critica a soprannominarlo il Babe Ruth messicano e la performance dei ragazzi del Monterrey, guadagnando la notorietà oltre che l'invito alla Casa Bianca. Gli ex presidenti Lyndon Johnson e Richard Nixon erano senatori quando incontrarono questa squadra, che riuscì ad attrarre l'attenzione di diverse persone negli Stati Uniti.

Il passaggio dall'oscurità alla notorietà, fu catturato nel film *Little Gigant*, nel quale viene ripreso il gioco della squadra originale.

Hugo Butler

Nato in Canada, lavorò come giornalista e drammaturgo prima di trasferirsi in California nel 1937. Ha scritto trentotto sceneggiature e ha diretto nel 1960: *Los pequeños gigantes*.

Hugo Butler e sua moglie Jean Rouvera si sono sposati nel 1940. Negli anni '50 vennero inseriti nella blacklist degli Studios e si trasferirono in Messico, dove vissero per tredici anni. Nel 2001 Jean Rouveral, che fu scrittrice, attrice ed anche sceneggiatrice, pubblicò il libro *Refugees from Hollywood: A Journal of the Blacklist Years*.

Conosciuto come Phillip Ansel Roll, H. B. Addis, Hugo D. Butler, Jack Jevne, e Hugo Mozo, Butler fu anche coautore di due copioni con il leggendario direttore Luis Buñuel: *Adventures of Robinson Crusoe* del 1952 e *La Joven* del 1960. Butler morì di attacco cardiaco nel 1968. Nel 2000 fu insignito postumo dalla Writers Guild of America per i copioni scritti usando altri nomi.

Filmografia: *A Family Affair* (1937); *Edison the Man* (story, 1940); *Blossoms in the Dust* (1941); *Lassie Come Home* (1943); *The Southerner* (1945); *Miss Susie Slagle's* (1946); *A Woman of Distinction* (1950); *He Ran All the Way* (1951); *The Big Night* (1951); *Las aventuras de Robinson Crusoe* (1954); *Torero* (1956); *Autumn Leaves* (1956); *Los pequeños gigantes* (1960); *La joven* (1960); *Sodom and Gomorrah* (1962); *Eva* (1962); *Face in the Rain* (1963); *The Legend of Lylah Clare* (1968); *Running Scared* (1972).



BUSCANDO A LA ISLA DE PASCUA LA PELÍCULA PERDIDA

Regia di: **Carmen Elia Brito**
Cile / 2014



Sceneggiatura: Carmen Elia Brito e Andrea Seelenfreund
Direttore della Fotografia: Rodrigo Sandoval e Rodrigo Castro
Montaggio: Carmen Elia Brito e Rodrigo Castro
Sonoro: Claudio Mercado
Musica: "Isla de Pascua" originale del disco del 1961 di Jorge Di Lauro
Produttore: Leo Pakarati, Paula Rossetti e Andrea Seelenfreund
Durata: 59 minuti

Sinossi:

Il ritrovamento di una bobina, comprata in un mercato persiano di Valparaiso, rivela che sono in realtà dei negativi e degli scarti del film cileno del 1960 *Isla de Pascua* di Jorge di Lauro e Nives Yankovic.

Un'archeologa e una restauratrice di cinema decidono di iniziare un progetto per recuperare il materiale mancante del film. Partendo dalle interviste di importanti cineasti, di ricercatori del cinema cileno e della protagonista stessa, il documentario ricostruisce il lavoro degli autori e, in più, ritrova pezzi importanti del film originale, scarti e frammenti di filmati realizzati nel 1961 che però non appartengono alla versione originale del film. Le riprese di questo materiale ritrovato e restaurato girate nell'isola di Rapa Nui danno luogo a diverse reazioni emotive da parte degli isolani che mai avevano visto queste immagini.

CALAFATE ZOOLÓGICOS HUMANOS

Regia di: **Hans Mülchi Bremer**
Cile / 2011



Sceneggiatura: Hans Mülchi Bremer
Direttore della Fotografia: Enrique Ramirez
Montaggio: Enrique Ramirez
Sonoro: Enrique Ramirez
Musica: Subhira
Produttore: Margarita Ortega
Produzione esecutiva: Alberto Gesswein e Hans Mülchi
Durata: 93 minuti

Sinossi:

Alla fine del secolo XIX, gruppi originari dell'estremo sud del Cile furono fatti prigionieri da impresari europei, con l'autorizzazione del Governo cileno dell'epoca. Appartenenti alla cultura Tehuelche, Selk'nam e Kawésqar furono presentati come selvaggi davanti al pubblico pagante nelle diverse capitali del Vecchio Continente. Come cavie, fotografati e sottoposti ad esperimenti "scientifici" soccomberono ai maltrattamenti e alle malattie infettive. Centovent'anni dopo, lo storico Christian Báez e il documentarista Hans Mülchi hanno ripercorso il loro tragitto attraverso paesi europei: Parigi, Londra, Bruxelles, Amburgo, Berlino e Zurigo. Viene filmato questo commovente documentario che sorprende per ciascun ritrovamento. All'Università di Zurigo sono stati scoperti i resti dei cinque Kawésqar che arrivarono lì sopportando la fame, il freddo e gli abusi sessuali. Presentando la loro scoperta alle dirigenti Kawésqar di Punta Arenas, Celina Llan Llán e Haydeé Aguila, si è iniziata una battaglia per la restituzione delle ossa. Malgrado ciò, si imbattono nei meschini interessi politici delle autorità cilene del XIX secolo, che però non impedirono il ritorno dei loro antenati dallo Stretto di Magellano, da dove mai sarebbero dovuti partire.



SOMMARIO

GIURIE / pag. 10

* * *

EVENTI SPECIALI / pag. 15

* * *

CONCORSO UFFICIALE / pag. 20

* * *

CONTEMPORANEA CONCORSO / pag. 36

* * *

CONTEMPORANEA FUORI CONCORSO / pag. 45

* * *

PREMIO MALVINAS / pag. 53

* * *

COOPERANDO (IL MEGLIO DI FLORIANÓPOLIS) / pag. 60

* * *

SALÓN ESPAÑA / pag. 67

* * *

CALIWOOD / pag. 76

* * *

PREMIO MUNDO LATINO / pag. 84

* * *

PREMIO ARCOIRIS / pag. 90

* * *

OMAGGIO AI NOBEL / pag. 97

* * *

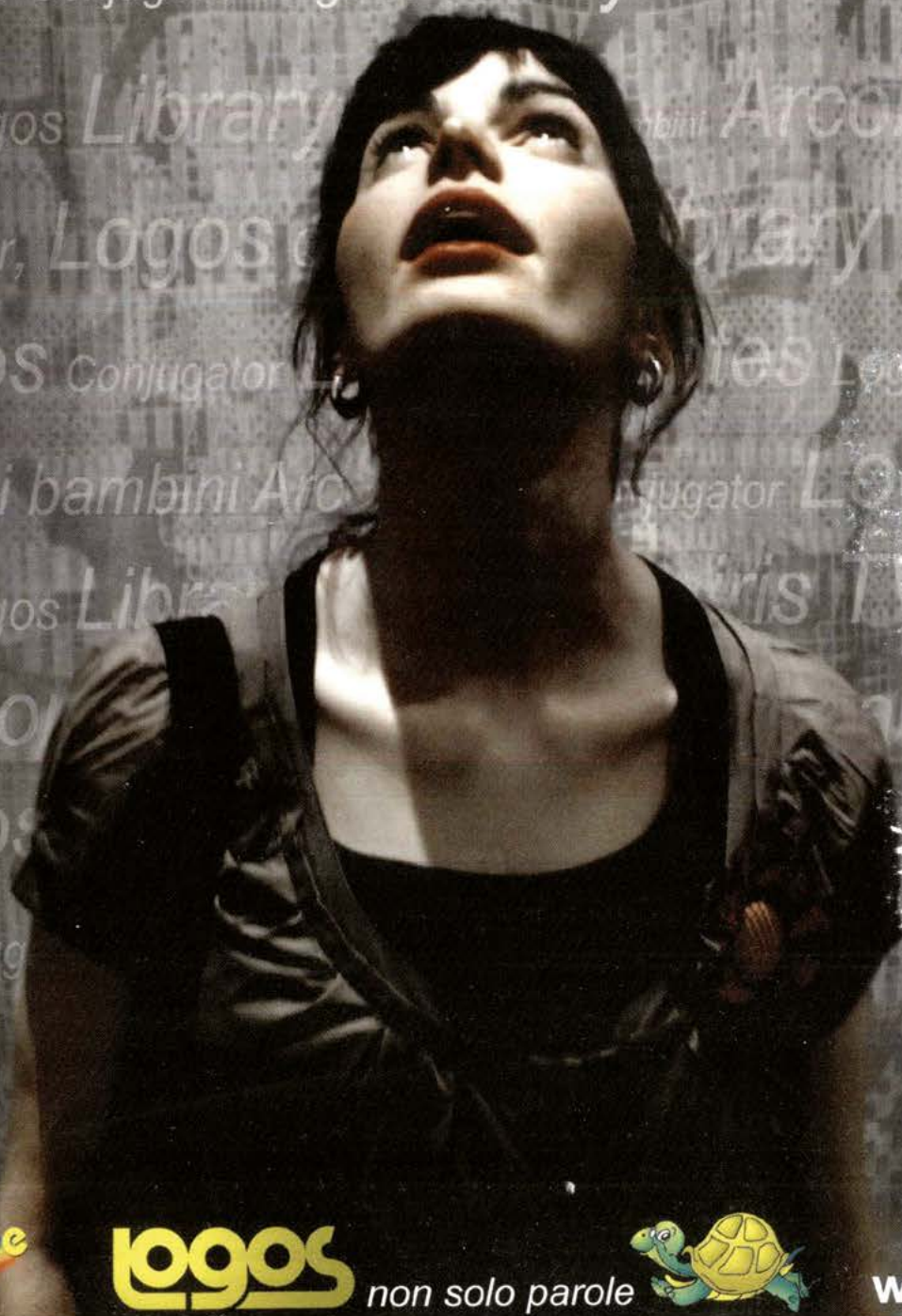
LA MEMORIA DEL FESTIVAL / pag. 101

106



SOMMARIO

Conjugator, Logos Quotes Logos Library
Logos Conjugator Logos Quotes Logos
Biblioteca dei bambini Arcoiris TV Conjugator Logos
Logos Library Biblioteca Arcoiris TV
Logos Dictionary Logos Quotes Dizionario
Logos Conjugator Dizionario dei bambini
Logos Conjugator Logos Library





teveunam

10 ANNI
DI TELEVISIONE CULTURALE
UNIVERSITARIA

ABBIAM FATT
DELLA
TEEV V SI NE
UN' A R TE

informazione:

www.tvunam.unam.mx

Il canale culturale degli universitari
Università Nazionale Autonoma del Messico

